Protocollo 0006981/2025 del 15/05/2025 12:45:32

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Documento Finale
Del Consiglio Di Classe

5 C

Esame di Stato

A.S. 2024-2025

Liceo Scientifico L. Mascheroni
Bergamo

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3

1.1. Piano Orario Del Liceo Scientifico

1.2. Profilo d'uscita del Liceo Scientifico - P.E.Cu.P.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5

2.1. Composizione

2.2. Giudizio sulla classe

2.3. Obiettivi cognitivi e didattici

2.4. Percorsi e/o tematiche pluridisciplinari individuate dal Consiglio di Classe

2.5. Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

2.6. Attività di Orientamento di Istituto

2.7. Progetti e Attività integrative curricolari ed extracurricolari svolti nel triennio

2.8. Uscite didattiche sul territorio, visite e viaggi di istruzione svolte nel triennio

2.9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (p.c.t.o.)

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE 12

3.1. Metodi didattici e strumenti

3.2. Attività di recupero

3.3. Modalità di verifica

3.4. Criteri di valutazione

3.5. Indicazioni Su strategie E Metodi Per L'inclusione- Piani didattici Personalizzati

3.6. Simulazione Delle Prove Scritte Dell'esame Di Stato

4. PROGRAMMI SVOLTI 16

4.1 Italiano
4.2 Latino
4.3 Storia
4.4 Filosofia
4.5 Inglese
4.6 Matematica
4.7 Fisica
4.8 Scienze naturali
4.9 Disegno e storia dell'arte
4.10 Scienze motorie
4.11 I.R.C.

5. ALLEGATI 66

5.1. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

5.2. Griglia di valutazione del colloquio orale

5.3. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia A

5.4. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia B

5.5. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia C

5.6. Testo della simulazione di seconda prova

5.7 Eventuale testo della simulazione di prima prova

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità nel triennio			Coordinat. di classe	Referente Educazione Civica	Referente P.C.T.O.
		3°	4°	5°			
Disegno e storia dell'arte	Minerva M.G.	X	X	X			
Filosofia	Locatelli A.		X	X			
Storia	Locatelli A.	X	X	X			
I.R.C.	Palazzini R.	X	X	X			
Lingua e cultura inglese	Gatti L. Pedretti S.	X	X	X			
Lingua e letteratura italiana	Bubba C.	X	X	X	X	X	
Lingua e cultura latina	Bubba C.	X	X	X	X	X	
Matematica	Deleidi L.	X	X	X			
Fisica	Deleidi L.	X	X	X			
Scienze motorie	Ferraris M.			X			
Scienze naturali	Sanna C.	X	X	X			X

1.1. **Piano Orario Del Liceo Scientifico –**

Orario settimanale	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
I.R.C.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Ore settimanali totali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

Per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte del Liceo Tradizionale e del Liceo Scienze Applicate è previsto un pacchetto di otto-dodici (8-12) ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

1.2. Profilo d'uscita del Liceo Scientifico - P.E.Cu.P.

Con la riforma dei Licei, entrata in vigore nell'anno scolastico 2011/2012, il Ministero ha definito a livello nazionale il seguente "**Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**" (**P.E.Cu.P.**). Nell'art. 8 comma 1 si trovano declinati, per il **Liceo Scientifico Tradizionale** i seguenti **"Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico":**

> *Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale*.

Nel liceo scientifico tradizionale, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito **una formazione culturale equilibrata** nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; **comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero**, anche in dimensione storica, **e i nessi tra i metodi di conoscenza** propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- ***saper cogliere i rapporti** tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- ***comprendere le strutture portanti** dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; **usarle** in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- ***saper utilizzare strumenti di calcolo** e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- ***aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali** delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, **una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine** propri delle scienze sperimentali;*
- ***essere consapevoli delle ragioni** che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- ***saper cogliere la potenzialità delle applicazioni** dei risultati scientifici nella vita quotidiana.*

Punto di riferimento fondamentale per il Consiglio di Classe, oltre al P.E.Cu.P., sono state le **otto competenze chiave di cittadinanza europee** (approvate dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.3. Composizione

Classe		*Studenti in entrata rispetto a.s. precedente*	*Studenti trasferiti rispetto a.s. precedente*	**Totale alunni a inizio a.s.**	*Studenti in entrata durante l'a.s.*	*Studenti trasferiti durante l'a.s.*	*Studenti in mobilità internazionale (classe 4°)*	**Ammessi alla classe successiva**	**Non ammessi alla classe successiva**
3°		0	0	24	0	0		24	1
4°		0	2	21	0	0	-	21	0
5°		0	0	21	21	-			

1.4. Giudizio sulla classe

- **Profilo educativo comportamentale**

Nel corso del triennio le studentesse e gli studenti hanno mostrato un interesse e una curiosità crescenti per la proposta didattica e culturale offerta dal CdC, partecipando in maniera attenta e, nel complesso, dialogica e attiva alle proposte curricolari ed extra-curricolari. Il comportamento della classe è stato corretto, nel complesso rispettoso delle regole, sempre aperto al confronto sia tra pari sia con i docenti.

- **Profilo Didattico e livello delle competenze**

Gli studenti e le studentesse della classe mostrano di avere acquisito una formazione culturale equilibrata tra sapere umanistico e sapere scientifico, di avere compreso l'importanza e il valore della cultura, del dialogo tra i saperi e della partecipazione democratica alle attività che concorrono alla propria formazione di persone e di cittadini, evidenziando in alcuni casi anche uno spiccato interesse nei confronti delle problematiche storico-politiche, scientifico-tecnologiche e ambientali che riguardano la nostra contemporaneità.

Sul piano del profitto, rispetto agli obiettivi di seguito indicati, la classe presenta livelli differenziati: un terzo degli studenti e delle studentesse ha raggiunto un profilo decisamente buono, in qualche caso ottimo o eccellente, in pressoché tutte le discipline, grazie a un genuino interesse, a un impegno di studio costante, ad apprezzabili capacità di riflessione e rielaborazione autonoma e critica dei saperi; poco più di un terzo degli studenti e delle studentesse ha raggiunto un quadro di profitto discreto rispetto agli obiettivi previsti dalle discipline, attraverso un'applicazione di studio adeguata, ma non sempre continuativa e competenze di analisi, di argomentazione e di sintesi adeguate, ma meno autonome e critiche; il resto degli studenti e delle studentesse presenta un profilo sufficiente nonostante qualche situazione di fragilità e/o carenza nelle competenze richieste dalle discipline scientifiche.

1.5. Obiettivi cognitivi e didattici

Gli obiettivi previsti per la classe, indicati nella programmazione di inizio anno, sono i seguenti, anche se il Consiglio di Classe ha scelto, in sede di programmazione, di lavorare durante l'attuale anno scolastico in particolare sugli obiettivi specifici evidenziati:

- Analisi

- distinguere informazioni e concetti eterogenei;
- distinguere i dati essenziali da quelli secondari;
- istituire una gerarchia tra le informazioni;
- saper cogliere similarità e differenze;
- **saper cogliere i passaggi logici all'interno di un testo, di un problema, di un quesito di un ragionamento;**
- **saper selezionare i dati in modo personale e motivato in ordine a specifiche richieste di un enunciato, di un problema, di un quesito.**

- Sintesi / Rielaborazione critica

- **contestualizzare, rielaborare i contenuti in modo ordinato e logico e personale, riesaminando i materiali di studio e superando la pura resa mnemonica;**
- ridefinire un "fenomeno" o un "testo" alla luce della sua storicizzazione e della progressione dello studio;
- superare visioni rigidamente disciplinari e comprendere la complessità e le articolazioni del sapere;
- **stabilire collegamenti all'interno di una disciplina anche in relazione al suo metodo e al suo sviluppo e cominciare a proporre una propria visione critica;**
- **stabilire interrelazioni tra le discipline;**
- **acquisire progressivamente un'autonomia di approccio alle proposte culturali.**

- Esposizione

- saper dare definizioni;
- saper leggere e decodificare testi di vario tipo;
- saper esporre in modo corretto, ordinato e coerente con un uso adeguato dei linguaggi specifici;
- **saper elaborare testi scritti e orali adeguati, per contenuto, forma e lessico, agli obiettivi e ai vari statuti disciplinari**.

- Metodo

- *usare con efficacia il testo e gli appunti, integrando e approfondendo quanto spiegato in classe con quanto appreso attraverso lo studio personale;*
- *acquisire un metodo di studio proficuo e consapevole;*
- ***saper realizzare una mappa, una tabella, un grafico, una lista di idee logica e coerente e saper creare un ordine all'interno di essa;***
- *sapere ordinatamente schematizzare i contenuti e i concetti in appunti di varia impostazione, anche personale, purché logica e funzionale all'utilizzo.*

1.6. Percorsi e/o tematiche pluridisciplinari individuate dal Consiglio di Classe

In sede di programmazione a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi/tematiche pluridisciplinari quali punti di riferimento comuni all'interno delle specifiche materie. I vari nodi concettuali presentati dai docenti sono stati poi sviluppati ed elaborati in modo autonomo dagli studenti.

	Percorso/Tematica	Discipline
1	Scienza, tecnologia e responsabilità	Inglese, Filosofia, Italiano, Scienze, Fisica
2	La crisi dei fondamenti tra tardo Ottocento e Novecento	Italiano, Filosofia, Storia, Scienze, Fisica, Storia dell'arte, Inglese
3	La riflessione sull'epistemologia scientifica	Filosofia, Italiano
4	Guerre di ieri e di oggi	Italiano, Storia, Arte, Inglese

1.7. Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica e lo sviluppo delle relative competenze, il Consiglio di classe ha svolto i seguenti percorsi previsti dal *curriculum* di istituto:

	Percorso	Discipline	Argomenti trattati	Nucleo concettuale nuove linee guida		
				Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale
1.	**La cittadinanza europea e globale**	Italiano Filosofia Storia Latino	**Italiano e filosofia:** i totalitarismi e le forme del consenso e della resistenza. **Latino**: palestra di dibattito: l'accoglienza: solo un diritto o anche un dovere? dall'*Eneide* alla *Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.* Seneca e la *Dichiarazione*. ***Storia**: l*a costruzione dell'Europa nella seconda metà del XX secolo	x		
2.	**Scienza, tecnologia e responsabilità**	Inglese, Italiano, Scienze, Filosofia, Scienze motorie, IRC	**Inglese**: Lettura testo "*Enigma*" di A.Turing e visione film "*The Imitation Game*" **Italiano:** la responsabilità dello scienziato, P.Levi, *Covare il cobra*; B.Brecht, *Vita di Galileo*. Il progetto Manhattan (vedi programma). **Italiano e scienze:** ecologia, scienza e letteratura: diritti solo per noi umani? Antropocene e letteratura (vedi programma)	X	X	X

			FIlosofia: il progresso tra illusione e disillusione, tra speranza, responsabilità e disperazione **Scienze motorie:** il doping **Religione:** Bioetica **Fisica**: scienza e tecnologia			
3.	**Calendario civile**	Italiano, Latino, Storia	**Latino:** palestra di dibattito: uccidere Perseo per vendicare Medusa? 25 Novembre, *Giornata internazionale contro la violenza sulle donne* **Latino:** palestra di dibattito, L'accoglienza: solo un diritto o anche un dovere? *10 Dicembre:* Giornata mondiale dei diritti umani **Italiano, Storia:** Memoria e memorie, *27 Gennaio*: P. Levi e la voce del testimone. *10 Febbraio*: storia della frontiera orientale, incontro con R.Pupo e la voce dei testimoni; S.Cristicchi, *Magazzino 18* *25 aprile e 2 giugno:* la lotta contro il nazifascismo e i valori della Costituzione repubblicana	X		

1.8. Attività di Orientamento di Istituto

Il Consiglio di Classe, come previsto di DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e n. 63 del 5 aprile 2023, sulla base del quadro di riferimento delle attività dell'Istituto ha realizzato le seguenti attività di Orientamento

(riportare ed eventualmente aggiornare quanto indicato nella programmazione di inizio anno)

Area 1	*Descrittore Orientamento formativo*	**Percorso**	**Attività di Istituto, di classe (a scuola o presso ente esterno)**	**Docente referente del C.d.C.**	**Periodo scolastico**	**n. ore**	**Valida anche per Ed. Civica**
orientamento didattico	- *Pensiero sistemico* - *Pensiero critico* - *Apertura mentale*	Metodologia della ricerca	Attività di laboratorio sulle biotecnologie presso CUSMIBIO	Sanna	secondo	3	sì
		Patrimonio storico-culturale europeo	Viaggio di istruzione a Madrid-Toledo	Bubba-Deleidi	primo dal 15.10 al 18.10	15	sì

		Pensiero sistemico-patrimonio scientifico	Relatività e nuove frontiere della fisica prof. Possenti	Deleidi	secondo	2	
		Patrimonio storico, culturale e scientifico europeo	J. Joyce	Conferenza Liceo Mascheroni	Secondo	2	No
			The rise of the double	Conferenza Liceo Mascheroni	Secondo	2	No
			A. Turing: lettura e analisi di "*Enigma*" e visione film "*The Imitation Game*"	Gatti	Secondo	6	Sì

Area 2	*Descrittore Orientamento formativo*	**Percorso**	**Attività di Istituto, di classe (a scuola o presso ente esterno)**	**Docente referente del C.d.C.**	**Periodo scolastico**	**n. ore**	**Valida anche per Ed. Civica**
orientamento sociale	− *Responsabilità politica ed educazione alla legalità* − *Comunicazione* − *Collaborazione* − *Sostenibilità*	Metodologia della ricerca Patrimonio storico e culturale	Archivio storico di Bergamo: lavoro sulle fonti sul tema "I sovversivi a BG tra età liberale e fascismo". Prof. Giorgio Mangini	Locatelli	secondo	4	
		Ecologia, sostenibilità ambientale e sociale	Racconti del pianeta Terra	Bubba-Sanna	primo-secondo	6	sì
			Lotta al cambiamento climatico: Breve storia del clima in Italia, conferenza in Auditorium col dott. Luca Mercalli	Sanna	secondo	2	sì
		Politica e società: la street art	Bansky tra politica e società	Minerva	secondo	4	sì
		Responsabilità e coscienza politica	Conoscere e onorare calendario civile	Bubba	secondo	4	sì

Area 3	*Descrittore Orientamento formativo*	**Percorso**	**Attività di Istituto, di classe (a scuola o presso ente esterno)**	**Docente referente del C.d.C.**	**Periodo scolastico**	**n. ore**	**Valida anche per Ed. Civica**
orientamento personale	− *Benessere* − *Auto-consapevolezza* − *Progettazione*	Autoconsapevolezza	PCTO relazioni	Sanna	primo	3	si
		Benessere e autoconsapevolezza	Lezioni di vita	Sanna	primo	4	sì
			Le nuove frontiere della ricerca medica	Sanna	secondo	4	sì
			cHI vuole conoscere	Palazzini	secondo	2	sì

Orientatore di classe:
2023-2024: prof. Andrea Locatelli
2024-2025: prof. Andrea Locatelli

1.9. Progetti e Attività integrative curricolari ed extracurricolari svolti nel triennio

Classe QUINTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2024-2025	14.10.2024 Scienze	Ospedale Papa Giovanni XXIII Educazione alla salute: *Lezione di vita.*
	23.10.2024 Italiano-Storia	Piccolo Teatro di Milano *Mein Kampf*, di S.Massini
	14.01.2025 Scienze	Auditorium Educazione alla salute: *Le nuove frontiere della ricerca medica*
	20.01.2025 Italiano-Filosofia	Casa Circondariale di Bergamo Incontro spettacolo (impegnata metà della classe a conclusione del percorso svolto lo scorso anno)
	20.02.2025 Italiano-Storia	Incontro on-line con il prof. R.Pupo: *Storia della frontiera orientale e incontro testimone esodo giuliano-dalmata*
	27.02.2025 Inglese	Mr Hill, *The Rise of the Double*
	06.03.2025 Inglese	Auditorium Mr Quinn, *J.Joyce*
	07.03 e 21.03.2025 Storia	I sovversivi a Bergamo tra età liberale e fascismo
	25.03.2025 Scienze	Auditorium Educazione alla salute: *cHI Vuole conoscere,*Hiv e Aids
	04.04.2025 Scienze	Attività di laboratorio sulle biotecnologie presso CUSMIBIO
	11.04.2024 Storia e Filosofia	Auditorium Lezione spettacolo su *La banalità del male* di H. Arendt
	30.04.2025 Scienze	Incontro con il prof. L.Mercalli, *Storia del clima in Italia*
	09.05.2025 Italiano	Piccolo Teatro di Milano *Il vertice*, di Marthaler sul dialogo europeo in sostituzione di *Ho paura torero* di P.Lemebel sul Cile di Pinochet, annullato dal teat
	12.05.2025 Fisica	Auditorium Incontro con il fisico A.Possenti sulla Relatività

Classe QUARTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2023-2024	Italiano	Piccolo Teatro di Milano, *La locandiera* di C.Goldoni, regia di A. Latella
	Italiano	Piccolo Teatro di Milano, *Il barone rampante* di C.Goldoni, regia R. Frati
	Inglese	Teatro Donizetti, *Il mercante di Venezia* di W. Shakespeare

Classe TERZA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2022-2023	Italiano	Piccolo Teatro di Milano, *Arlecchino, servitore di due padroni* di C.Goldoni, regia di G.Strehler
	Italiano	Incontro con lo scrittore F. M. Battaglia, a partire dalla lettura di *Nonostante tutte*, Einaudi: la voce delle donne nel '900
	Filosofia	Centro Asteria Milano, spettacolo su *Fedone* di Platone
	Scienze	*L'Aquila Signorina*, Auditorium
	Scienze-Italiano	Incontro con Telmo Pievani, *Antropocene*
	Fisica	Auditorium UniBg, Idrogeno e energie rinnovabili
	Educazione alla salute	Auditorium Convegno *Prenditi cura di te…* scegli di diventare grande restando te stesso, a cura della prof.ssa Famoso e della dott.ssa Viola.

1.10. Uscite didattiche sul territorio, visite e viaggi di istruzione svolte nel triennio

Classe QUINTA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s.2024-2025	Madrid-Toledo dal 15.10 al 18.10.2024

Classe QUARTA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s.2023-2024	Progetto Interscambio con Praga

Classe TERZA

Anno scolastico	Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione
a.s.2022-2023	Accoglienza Progetto Interscambio

1.11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (p.c.t.o.)

Nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle deliberazioni degli organi collegiali, tutte le studentesse e tutti gli studenti della classe hanno seguito il seguente percorso:

Classe	Progetto - Attività	n. ore
3°	Corso sulla sicurezza	**12**
	Eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
4°	Settimana di formazione e orientamento sul mondo del lavoro;	**20**
	Tirocinio individuale presso ente esterno in convenzione con la scuola in ambito sanitario, aziendale, di ricerca e progettazione, legale, economico, umanistico, sportivo e volontariato;	In media tra la le **50** e **70** ore, a seconda del percorso del singolo studente
	Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
5°	Eventuale partecipazione individuale ad attività di orientamento in uscita presso università ed enti del territorio;	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente
	Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza, robotica, cinema, MAD for science e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto

2. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1. Metodi didattici e strumenti

Nel corso del triennio, e in particolare in classe 5°, sono state utilizzate le seguenti modalità didattiche nelle singole discipline:

Modalità di lavoro	lezione frontale	discussione guidata	classe rovesciata	lezione pratica	lavori di ricerca personali	lavori di ricerca di gruppo
Disegno e storia dell'arte	X	X	X		X	
Filosofia e Storia	X	X			X	X
Lingua e cultura inglese	X	X	X			X
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			
Latino	X	X	X			X
Matematica e fisica	X	X	X	X	X	X
I.R.C	X	X				X
Scienze naturali	X	X		X	X	X
Scienze motorie e sportive	X			X		
Educazione civica	X	X	X			X

2.2. Attività di recupero

Le attività di sostegno e recupero si sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico e si sono rivolte a singoli studenti, gruppi di studenti della stessa classe o gruppi di studenti di classi parallele. Le attività, messe in atto nel nostro Istituto e svolte nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle normative nazionali, sono state:

- in itinere, a cura del singolo docente, durante le ore di lezione curriculari;
- durante la settimana di pausa dell'attività didattica prevista nel mese di gennaio;
- attraverso gli sportelli "Help" in orario pomeridiano, a scelta degli studenti, da novembre a maggio.
- attraverso un pacchetto di 10 ore gestito in autonomia dai docenti del Consiglio di classe nel secondo periodo (Fisica, Matematica, Storia, Italiano).

2.3. Modalità di verifica

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche; ciascun dipartimento disciplinare, nella propria programmazione pubblicata sul sito del Liceo nella sezione Documentazione didattica, ha indicato nel dettaglio finalità, modalità di tale processo.

Modalità di verifica	Produzione scritta	Analisi di testi e documenti	Risoluzione di quesiti e problemi	Relazione	Traduzione	Questionario a risposta aperta	Questionario a risposta chiusa	Interrogazione orale	Approfondimento personale o di gruppo	Produzione multimediale	Prova pratica
Disegno e storia dell'arte			X		X			X		X	
Filosofia e Storia	X	X				X		X	X	X	
Lingua e cultura inglese	X	X			X	X	X	X		X	
Lingua e letteratura italiana	X	X				X	X	X			
Lingua e cultura latina	X	X			X	X		X	X		
Matematica e fisica			X	X		X	X	X	X	X	X
I.R.C				X				X	X		
Scienze motorie											X
Scienze naturali			X	X		X	X	X			
Educazione civica	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X

2.4. Criteri di valutazione

Durante il triennio, riguardo alla valutazione delle prove delle studentesse e degli studenti, il Consiglio di classe ha fatto riferimento**:**

- a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, coerentemente alle disposizioni legislative vigenti, alle finalità generali del P.T.O.F. e agli obiettivi trasversali definiti dai Consigli di classe;
- alla Tabella di riferimento per la misurazione e l'interpretazione dei voti, pubblicata sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- ai criteri di valutazione della Condotta e di valutazione e di congruità delle prove, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- a quanto indicato nelle programmazioni dei singoli dipartimenti disciplinari e alle rispettive griglie di valutazione, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Documentazione didattica.

2.5. Indicazioni Su strategie E Metodi Per L'inclusione- Piani didattici Personalizzati

In tutti gli anni di corso sono state sviluppate strategie e metodi per l'inclusione, attraverso la costruzione di percorsi di studio partecipati, attività didattiche basate sulla cooperazione e l'utilizzo, quando possibile, delle attività di laboratorio.

Per le metodologie e le strategie didattiche messe in atto dal Consiglio, si rimanda alla programmazione di classe e alle indicazioni fornite dai singoli docenti in rapporto alle loro discipline; si rileva che, in generale, sono stati utilizzati metodi e strategie diversificate (lezioni frontali o dialogate, attività di gruppo, attività di laboratorio etc.) in rapporto alla natura specifica degli obiettivi prefissati e alla risposta della classe alle attività proposte.

Si segnala la predisposizione di n° 1 P.F.P. (Piano Formativo Personalizzato) per Atleti di alto livello.

2.6. Simulazione Delle Prove Scritte Dell'esame Di Stato

Simulazioni delle prove scritte

Sono state predisposte n. 2 simulazioni delle prove scritte:

- il giorno 14 maggio 2025 la simulazione di Prima prova
- il giorno 6 maggio 2025 la simulazione di Seconda Prova (Zanichelli).

Si allegano al presente documento sia il testo di Italiano sia la griglia di valutazione delle simulazioni.

Simulazioni del colloquio orale

Tutte le studentesse e tutti gli studenti, durante il mese di settembre, hanno esposto al Consiglio di classe la relazione dell'esperienza di PCTO svolta nel corso dell'anno scolastico 2023-24.

E' in corso di valutazione la simulazione di un colloquio orale in orario extra-curricolare.

Il presente documento è stato letto, discusso e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di classe del giorno 12.05.2025

Bergamo, 15 maggio 2025 **F.to** il coordinatore di classe

_____

Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINE	PROFESSORI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Maria Grazia Minerva
FILOSOFIA e STORIA	Andrea Locatelli
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Lita Gatti-Sara Pedretti
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Caterina Bubba
LINGUA E CULTURA LATINA	Caterina Bubba
MATEMATICA E FISICA	Laura Deleidi
RELIGIONE IRC	Roberto Palazzini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Marzia Ferraris
SCIENZE NATURALI	Caterina Sanna

3. PROGRAMMI SVOLTI

Programmi svolti nelle seguenti discipline - anno scolastico 2024-2025 -

1. Italiano
2. Latino
3. Storia
4. Filosofia
5. Inglese
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze naturali
9. Disegno e storia dell’arte
10. Scienze motorie
11. I.R.C.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: prof. Caterina Bubba
Classe: 5^C
a.s.: 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'interesse degli studenti e delle studentesse nei confronti della disciplina è stato pressoché costante nel corso di tutto il triennio, anche se si è tradotto in uno studio più attento, riflessivo e consapevole in quest'ultimo anno scolastico e in una partecipazione attiva e vivace solo da parte di un numero limitato di alunni.
Conoscenze: le conoscenze sugli argomenti e gli autori in programma sono nel complesso discrete: solide e articolate per circa un terzo degli alunni/e; discrete per circa un altro terzo; sufficienti per il resto degli studenti. Le capacità di argomentazione e rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite sono pienamente discrete per un terzo della classe, buone o ottime per un altro terzo degli alunni/delle alunne, mentre gli altri studenti evidenziano ancora uno studio di tipo più nozionistico e, solo se guidati, di tipo rielaborativo.
Competenze linguistiche: rispetto agli obiettivi stabiliti, studenti e studentesse hanno evidenziato sin dalla classe terza alcune fragilità e/o difficoltà nella padronanza delle abilità linguistiche scritte e, in misura minore, orali. Nel corso del presente anno, attraverso l'attività didattica svolta, la classe ha raggiunto una padronanza nel complesso discreta, in alcuni casi buona o ottima, delle abilità linguistiche orali; anche la produzione scritta è discreta, tranne che per pochi studenti, che continuano a presentare qualche difficoltà di natura morfo-sintattica e lessicale e, sporadicamente, ortografica.
Competenze testuali: nella pratica di lettura, comprensione e analisi del testo letterario e di testi di altra tipologia la classe mostra di aver raggiunto un livello ampiamente discreto; permane tuttavia in pochi studenti e studentesse qualche difficoltà di interpretazione.

LINEE METODOLOGICHE

Nello svolgimento del programma ci si è attenuti alle seguenti linee metodologiche:
è sempre stata data particolare rilevanza al lavoro diretto sul testo letterario, attraverso la lettura e l'analisi guidate, accompagnate da una adeguata, seppur sintetica, contestualizzazione storico-culturale del fenomeno letterario; il lavoro sistematico sui testi ha richiesto tempo, ma si è ritenuto didatticamente più significativo e più utile privilegiare questo tipo di approccio metodologico, rispetto alla scelta di affrontare in modo più generico un maggior numero di autori e/o di testi affidandone agli studenti la lettura e l'analisi;
gli argomenti non sono stati proposti secondo un ordine cronologico assoluto, ma relativo all'Ottocento e al Novecento, e allo svolgimento cronologico è stato affiancato quello per temi, nel rispetto dei percorsi trasversali e di educazioni civica condivisi dal CdC;
si è infatti ritenuto formativo proporre alla classe nel corso di tutto il triennio argomenti significativi per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, incardinandoli sempre sull'insegnamento specifico della propria disciplina;
si è curata nel corso del triennio la produzione scritta e orale, al fine di portare a livelli di accettabilità le competenze comunicative degli alunni e/o di affinarle.

PROGRAMMA SVOLTO

L'EREDITÀ DELL'ILLUMINISMO

dal ***Candido*** di **Voltaire al *Candido* di L. Sciascia**

Temi-chiave su cui è stata focalizzata la **lettura integrale** del *Candido* di Voltaire: la cacciata di Candido dal Paradiso terrestre. La guerra, *un eroico macello*. Le tappe del viaggio intercontinentale di Candido. Il maremoto di Lisbona: crisi dell'antropocentrismo e male necessario. Il paese di Eldorado. Ragione filosofica e ragione pratica: *Il faut cultiver notre jardin***.**
Temi-chiave su cui è stata incentrata la **lettura antologica** del *Candido* di L. Sciascia: Candido e l'Italia post-fascista. Candido, don Antonio e il cattolicesimo: il viaggio a Lourdes. Candido e il fascismo: il generale Cressi e l'idolatria nostalgica del fascismo. Candido e il comunismo: la proposta del signor Zucco; Candido e il partito.

L'ETÀ NAPOLEONICA

Testo-chiave, *Dei Sepolcri* di **U. FOSCOLO**. L'illusione della tomba. Il culto della tomba tra memoria individuale e collettiva. I luoghi della memoria: S. Croce, sacrario delle memorie italiane. Poesia e memoria: la funzione riparatrice ed eternatrice della memoria poetica.
Gli ideali rivoluzionari e il crollo del mito napoleonico. L'estetica neoclassica: il bello ideale. Neoclassicismo repubblicano e imperiale: David, *Il giuramento degli Orazi e Curiazi*, *L'incoronazione di Napoleone*. Il Preromanticismo. Il movimento dello *Stürm und Drang*. Il genio preromantico: titanismo e prometeismo; il conflitto tra artista e società; il sentimento della natura: il sublime. L'eredità Illuminista, il neoclassicismo e il preromanticismo nell'opera poetica foscoliana.

Documenti:

- **J. J. Winckelmann***, Il Laocoonte, Nobile semplicità e quieta grandezza*
- **I. W. Goethe**, *I dolori del giovane Werther*, lettura integrale
- **G. Leopardi**, da *Zibaldone dei pensieri*, *Entrate in un giardino* (2, T7, p. 894)
- **U. Foscolo,** dai *Sonetti: Autoritratto, A Zacinto, Alla sera*; da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis, Il sacrificio della patria è consumato; Lettera da Ventimiglia; Dei Sepolcri***:** analisi integrale dell'opera con ampia lettura antologica (vv.1-42; 91-103; 146-197; 226-295).

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo europeo; poesia degli antichi e dei moderni; l'eroe romantico. Le poetiche romantiche e il dibattito classico-romantico in Italia. Gli intellettuali de *Il Conciliatore*. Teorie poetiche: la posizione di Madame de Staël, G. Berchet, e P. Giordani.

Documenti:

- **Madame de Staël***,* da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni, Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*.
- **P. Giordani**, da *Un italiano risponde al discorso della De Staël.*
- **G. Berchet***,* da *La Lettera semiseria, Un nuovo soggetto: il popolo.*

G. LEOPARDI: vita e opere. Teoria del piacere, infinito e indefinito. La teoria poetica: il vago, l'indefinito e la rimembranza. I cardini dell'esperienza poetica leopardiana: *caro immaginar* e *arido vero*.
il sistema di pensiero: la dialettica tra natura e ragione nel pensiero leopardiano. La critica dell'antropocentrismo. Tempo profondo e tempo dell'uomo. Male storico e male necessario.
I Canti: genesi, titolo e struttura dell'opera. Le *Operette morali*: temi e forme. Leopardi progressivo: il messaggio de *La Ginestra* e l'utopia leopardiana.

Documenti:

- da *Lo Zibaldone dei pensieri***,** scelta antologica sulla teoria del piacere, della visione e del suono: vago, indefinito, e rimembranza (in fotocopia). Indefinito del materiale e materialità dell'infinito (vol. 2 T9 p. 898)
- dai *Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto* (analisi complessiva e ampia scelta antologica);
- dalle *Operette morali*: *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*; *Il dialogo di un folletto e di uno gnomo*; *Il dialogo di Malambruno e Farfarello*; *Il Dialogo della natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre*.

DAL ROMANZO STORICO MANZONIANO ALLA NARRATIVA VERISTA

- L'affermazione del romanzo e la società borghese. I generi del romanzo. Il romanzo storico manzoniano come progetto sociale. La società del Seicento. La funzione-chiave dell'Innominato nel progetto cattolico-liberale manzoniano. Il ruolo della Provvidenza tra giustizia umana e divina. L'Innominato e Napoleone.
- La lezione della Scapigliatura: l'attrazione per il patologico e il morboso.
- Dal naturalismo francese al verismo: l'Italia post-unitaria, la questione meridionale e la critica del progresso. L'ideologia verghiana e i vinti. Le tecniche narrative verghiane; narratore popolare, artificio della regressione e discorso indiretto libero.

Documenti:
- **A. Manzoni,** da *I Promessi sposi*: il colloquio con Lucia; La conversione dell'Innominato.
- **G. Verga**, da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*; da *Novelle rusticane: La roba*; da *I Malavoglia*: Prefazione.
- **I. Tarchetti**, da *Fosca: Fosca, una bellezza medusea* (in fotocopia)

LA CRISI DELLA COSCIENZA E DELLE CERTEZZE: LA PERDITA DEL CENTRO

- La crisi della coscienza e la decostruzione dell'io. La dimensione dell'inconscio e la metamorfosi della coscienza tra vita e morte nella poesia decadente.
- Freud e l'eredità della psicoanalisi ne *La Coscienza di Zeno* di I.Svevo e nel *Canzoniere* di U. Saba.
- L. Pirandello. L'arte umoristica: avvertimento e sentimento del contrario. Umorismo e scomposizione. La vita come flusso. Le trappole delle convenzioni sociali. Le forme che uccidono la vita. L'uomo allo specchio e la fallimentare ricerca dell'identità: uno, nessuno o centomila? Alienazione e follia.
- La rivoluzione delle forme poetiche e narrative. La novità del teatro pirandelliano.

Documenti:

- **G. Pascoli**, da *Myricae*, *Il lampo, L'assiuolo*
- da *I canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*
- **G. D'Annunzio**, da *Alcyone*, *Meriggio*
- **U. Saba***,* dal *Canzoniere, Mio padre è stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia II.*
- **L. Pirandello,** da *Novelle per un anno, Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*; *Un goj* (in fotocopia).
- da *Il fu Mattia Pascal, Lo strappo nel cielo di carta; Maledetto sia Copernico*
- da *Uno, nessuno, centomila*, L'i*ncipit* e il finale del romanzo.
- **Svevo I.,** da *La coscienza di Zeno*, *Lo schiaffo del padre*.

GUERRE DI IERI E DI OGGI

La guerra, sola igiene del mondo: l'interventismo futurista. La grande guerra e l'esperienza di trincea. Il secondo conflitto mondiale e le armi di distruzione di massa. Le vittime della guerra. L'art. 11 della Costituzione. Voci da Gaza.

Documenti:

- **G. Ungaretti**, da *L'Allegria*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*, *Soldati*, *I fiumi.*
- **B. Brecht**, da *Poesie poetiche*, *Generale, il tuo carro armato è una macchina potente* (in fotocopia, verifica)
- **E. Montale**, da *La bufera e altro*, *La primavera hitleriana*
- **S. Quasimodo**, da *Tutte le poesie*, *Uomo del mio tempo*
- **G. Strada**, *Costruire la pace* (in fotocopia, verifica)
- **Ni'Ma Hassam**, da *Poesie da Gaza*, *Una madre a Gaza non dorme*…..(in fotocopia)
- **Hend Joudah**, da *Poesie da Gaza*, *Cosa significa essere poeta in tempo di guerra* (in fotocopia)

STORIE DI DEPORTAZIONE E DI RESISTENZA

Il secondo conflitto mondiale. Il consolidamento del fascismo e l'occupazione nazi-fascista. Deportazione e Resistenza.

PRIMO LEVI. Vita e opere. I tre mestieri di Primo Levi: il chimico, lo scrittore e il testimone. La testimonianza di P.Levi. *Se questo è un uomo.* La militanza partigiana, l'arresto e l'esperienza della deportazione. Annientamento e resistenza nel Lager. Il Lager, un grande esperimento biologico e sociale. L'economia del Lager e le deroghe al proprio sistema morale. I sommersi e i salvati: la zona grigia. Il canto di Ulisse e la dignità dell'uomo. Storia di dieci giorni: il disfacimento del Lager. Alberto e Lorenzo, antidoti al lager. Le marce della morte e l'arrivo dei Russi.

La letteratura resistenziale. Temi e caratteri generali della letteratura della Resistenza in Italia.

I.CALVINO: l'esperienza della Resistenza e le ragioni dei partigiani. Il commissario Kim, il capitano Ferriera e Lupo Rosso. Lo sguardo straniato di Pin.

Documenti:

- **P. Levi**, *Se questo e un uomo* (**lettura integrale**)
  da *Ad ora incerta*, *Shemà*, *Per Adolf Eichmann*
  da Così fu Auschwitz, Così fu Auschwitz (lettura svolta lo scorso anno)
- **I. Calvino**, *Il sentiero dei nidi di ragno* (**lettura integrale**) e passi scelti dalla Prefazione.
- **E. Vittorini**, da *Uomini e no*, *I morti di Largo Augusto* (esercitazione)
- **S. Quasimodo**, da *Tutte le poesie*, *Alle fronde dei salici*

SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ

Il futurismo e il mito della velocità e della macchina. B. Brecht, l'abiura di Galileo e il peccato originale della scienza moderna. L'atomica e il progetto Manhattan: l'esodo dei "cervelli" e il clan degli ungheresi; il pericolo nazista e Pearl Harbour. La realizzazione del progetto. L'atomica come arma di deterrenza. Il teatro epico brechtiano.

Documenti:

- I. Svevo, da *La coscienza di Zeno, La vita è inquinata alle radici*
- B. Brecht, *Vita di Galileo*, scene XIII e XIV (in fotocopie)
- P. Levi, da *Così fu Auschwitz*, *Covare il cobra* (in fotocopia)
- S. Massini, *Manhattan project*, passi scelti (in fotocopia)

IL FUTURO DEL PIANETA

Ecologia, antropocene e letteratura. L'articolo 9 e 41 della Costituzione. Dalla Cop di Parigi 2015 alla Cop 30 2025 di Belem in Amazzonia.
L' identità terrestre. Antropocene: origine, punti di forza e criticità del termine. La riduzione della biodiversità. Gli effetti dell'antropocene sulla biosfera. Tempo geologico, tempo ciclico e tempo dell'uomo. L'uomo, una specie tra le specie. Diritti solo per noi umani? Decrescita o transizione ecologica per fronteggiare la crisi?
Responsabilità individuale e collettiva.

P. Levi e il dialogo necessario tra sapere scientifico e umanistico. *Il sistema periodico: Carbonio*, la metamorfosi della materia e il ciclo biogeochimico del carbonio. *Ottima è l'acqua*: un racconto fantabiologico sul ciclo dell'acqua e l'effetto farfalla.

Documenti:

- C. Benedetti, da *La letteratura ci salverà dall'estinzione*, *L'identità terrestre* (in fotocopia, letto lo scorso anno)
- da *Racconti del pianeta terra* (a cura di N. Scaffai):
  J. Franzen, *E se smettessimo di fingere?*
  J. Wells, *L'impero delle formiche*
  J. Coetzee, *Mattatoio di vetro*
- **G. Anders**, da *Brevi scritti sulla fine dell'uomo*, *Il futuro rimpianto*
- **P. Levi**, da *Il sistema periodico*, *Carbonio*
  da *Vizio di forma*, *Ottima è l'acqua*.

LA SOCIETÀ DEI CONSUMI

Il miracolo economico e la società dei consumi. La critica al capitalismo e alla globalizzazione. Un intellettuale scomodo: P.P.Pasolini.

Documenti:

- **Calvino I**, da *Cosmicomiche*, *L'altra Euridice*.
- **P.P. Pasolini**, da *Scritti corsari*, 9 dicembre 1973, *Acculturazione e acculturazione*; 8 luglio 1974, *Limitatezza della storia e immensità del mondo contadino.*

EDUCAZIONE CIVICA

ONORARE IL CALENDARIO CIVILE

Memoria e memorie. **Il dovere della testimonianza**. Memoria riparativa e divisiva.
Il 27 Gennaio e l'istituzione della Giornata della Memoria.
Il 10 Febbraio e l'istituzione della Giornata del Ricordo: storia della frontiera orientale; Trieste, una città multietnica e divisa; incontro con R.Pupo e la voce dei testimoni;
S. Cristicchi, *Magazzino 18* (in fotocopia).

La lotta contro il nazifascismo e i valori della Costituzione repubblicana.
La celebrazione del 25 aprile, Festa della Liberazione e del 2 giugno, Festa della Repubblica attraverso le parole di L.Segre e S.Mattarella.

Per gli **altri percorsi** indicati nel prospetto si rimanda a quanto indicato nel programma.

Libro di testo in adozione

C.Bologna-Rocchi-Rossi, L*etteratura visione del mondo*, Loescher, vol. 2 e 3A e 3B,

Piattaforma online

Classroom di Google (Suite di Istituto)

Bergamo, 15 maggio 2025

La docente
Prof. Caterina Bubba

I rappresentanti degli studenti

_____

_____

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA
Docente: prof. Caterina Bubba
Classe: 5^C
a.s.: 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'interesse della classe nei confronti delle attività didattiche proposte è stato discreto, anche se si è tradotto in una partecipazione attenta, costante e attiva solo per un numero limitato di studenti. Nel corso del triennio il gruppo classe si è dimostrato più motivato allo studio della storia letteraria e degli aspetti interculturali che essa offre che non allo studio della lingua, sulla quale solo un numero ristretto di alunni ha maturato le competenze necessarie per gestire la traduzione contrastiva e l'analisi comparata del testo latino-italiano in maniera agile.
Le diverse attività proposte nello svolgimento dei percorsi letterari sono state tutte seguite con discreti interesse e attenzione; le competenze e le conoscenze maturate dagli alunni nell'analisi e interpretazione del testo letterario e nella sua contestualizzazione all'interno del percorso svolto sono ora più che sufficienti ora discrete e per un terzo degli studenti buone e/o ottime. Ancora fragile in qualche studente e studentessa la capacità di argomentare con sicurezza in una prospettiva pluridisciplinare.

METODOLOGIE

La programmazione proposta alla classe nel presente anno scolastico, e quindi il programma svolto, ha previsto, all'interno del percorso di storia della letteratura latina, una declinazione dei contenuti ora per autore ora per temi, cercando sempre di sottolineare gli elementi di continuità tra la tradizione classica e la contemporaneità attraverso la lettura di testi letterari contemporanei o il confronto con il nostro presente. Anche se gli aspetti grammaticali inerenti alla lettura e all'analisi dei testi in lingua sono stati affrontati in maniera sintetica ed esclusivamente funzionale alla comprensione, all'analisi e all'interpretazione dei testi, la lettura in lingua è stata comunque salvaguardata e i testi analizzati e tradotti in classe, seppur limitati nel numero, sono sempre stati richiesti nelle prove di verifica.

PROGRAMMA SVOLTO

LA LETTERATURA DELL'ETÁ AUGUSTEA E VIRGILIO

L'ENEIDE. La storia, i temi e le forme. Enea, l'eroe della *pietas*. Anchise, Enea ed Ascanio e la successione patrilineare. La partenza da Troia e l'apparizione dello spettro di Ettore e di Creusa. La missione e il destino di Enea. La guerra nel Lazio: da vinti e profughi a vincitori: la tesi di D. Mendelsohn.

Il naufragio sulle coste cartaginesi. Il discorso di Ilioneo a Didone. Stranieri o nemici?

Enea e Didone: storia di un amore infelice. La responsabilità di Enea verso Didone? Innocente o colpevole? Le tesi di A.Marcolongo e di M.Bettini.

Documenti:

- *Eneide*, I, Proemio; I, vv.520-578 (in traduzione)
- *Eneide*, IV lettura integrale (in traduzione)
- M.Bettini, da *Homo sum*. *Essere umani nel mondo antico*. (in fotocopia)
- A.Marcolongo, da *La lezione di Enea* L'innocenza di Enea (in fotocopia)
- M.Bettini-Lentano, da *Il mito di Enea,* Il superamento dell'amore catulliano (in fotocopia)
- D.Mendelsohn, da *Estasi e terrore*, La guerra nel Lazio: da vinti a vincitori (in fotocopia)

Educazione civica

- Palestra di dibattito: L'accoglienza: solo un diritto o anche un dovere?
- 10 Dicembre: Giornata mondiale dei diritti umani.

DALLE *GEORGICHE* DI VIRGILIO ALLE *METAMORFOSI* DI OVIDIO IL MITO DI ORFEO ED EURIDICE

Orfeo e il potere incantatorio della poesia - Orfeo e l'oltre - Il mito di Orfeo nella tradizione latina: temi e soluzioni formali del mito in Virgilio e in Ovidio - Il mito nella narrativa e nella poesia del Novecento. Virgilio, l'irreversibilità della morte e la sopravvivenza nella memoria; Ovidio, un'orazione persuasiva; il superamento del divieto nella morte; Rilke: la morte, una nuova forma di esistenza; Calvino: l'esilio del canto poetico nella società dei consumi.

Documenti:

- **Virgilio**, *Georgiche*, IV, vv. 467-503; 520-527 (in lingua)
- **l**ettura integrale dell'epillio in italiano (in fotocopia)
- Ovidio, Metamorfosi, lettura integrale del mito in italiano (in fotocopia)
- **Dialogo con gli antichi:**
- **R. Maria Rilke,** *Elegie duinesi, Orfeo. Euridice. Hermes* (in fotocopia)
- **Calvino,** da *Cosmicomiche vecchie e nuove*, *L'altra Euridice* **(**in file)

LE *METAMORFOSI* DI OVIDIO

Temi e forme del poema. **IL MITO DI PERSEO, MEDUSA E ANDROMEDA.** La vicenda: elementi favolistici e magici nel racconto ovidiano. Graie e Gorgoni, un'immagine del caotico e dell'irrazionale. Medusa bella e la violenza su Medusa. Medusa e lo sguardo che uccide. Lo scudo di Perseo e la visione riflessa della realtà: la leggerezza contro la pietrificazione del mondo ne *La leggerezza* di I. Calvino. Medusa e i coralli. La bellezza medusea. Trascrizioni letterarie della bellezza medusea. Dal Perseo di Cellini alla *Medusa* di Garbati: rivisitazione iconografica di un mito.

Documenti:

- **Ovidio**, *Metamorfosi*, IV, vv. 690-752; 771-802 (in lingua italiana)
- **Dialogo con gli antichi:**
- **Calvino**, da *Lezioni americane*, *Leggerezza* (in file)
- **C. Baudelaire**, da *Spleen e ideal*, *Inno alla bellezza*; *Il vampiro* (in file)
- **Tarchetti I.**, *Fosca* (in file)
- **M. Bettini**, La *Medusa del #Metoo* (La Repubblica del 31.10.2020)

Educazione civica

- Palestra di dibattito: Uccidere Perseo per vendicare Medusa? la Medusa di Garbati, #Metoo e i movimenti social.
- 25 Novembre, Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

LA LETTERATURA NEL PRIMO SECOLO DELL'IMPERO: SENECA

L'età giulio-claudia: caratteri generali.
L'esperienza biografica di Seneca tra impegno politico ed *otium*: epicureismo, stoicismo e impegno politico; Seneca e Nerone: la filosofia stoica come strumento di educazione politica. Il ritiro nell'o*tium,* una forma superiore di *negotium*. La *res publica maior* e la *res publica minor*.
La filosofia senecana come strumento di perfezionamento interiore: la felicità dell'uomo e la virtù del saggio stoico; l'angoscia del tempo; tempo quantitativo e tempo qualitativo; gli *occupati* e il saggio stoico; la conquista della *sapientia* e la *collatio temporum*.
La concezione dell'universo, della natura e dell'uomo nella riflessione di Seneca. Le *Naturales Quaestiones* di Seneca: la contemplazione della natura. Epicurei e stoici: il dialogo tra Lucrezio e Seneca.
Le alte vette dell'*humanitas* di Seneca: *societas*, *communitas* e *humanitas*: l'*Epistola* 95 di Seneca. I vincoli della *societas* e i gradi di prossimità nella riflessione di Cicerone (recupero dallo scorso anno) e in quella di Seneca. L'umanità, un unico grande corpo. Dai *communia* degli antichi ai diritti della *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*.
Il teatro di Seneca. Il repertorio del teatro senecano. Il mito di Edipo dall'*Edipo re* di Sofocle all'*Oedipus* di Seneca. Edipo e Freud.

Documenti:

- ***De otio***, Le due repubbliche (T14, p. 82) (in italiano)
- ***Epistulae ad Lucilium***, (in italiano): 1, L'uso del tempo: *Vindica te tibi;* 2, La lettura che giova: *Nusquam est qui ubicumque est*; 4, La vita felice: *Fac tibi vitam iucundam;* I, 8 I veri beni dell'uomo: *In hoc me recondidi et fores clusi* (in fotocopia); 95, La comunità umana (passi scelti in fotocopia)
- ***De brevitate vitae***, (in lingua): I, La vita non è breve p. 60 II, Vita et tempus, p.65; V, La libertà del saggio, p. 68; VIII, Il tempo vale più del denaro, p. 70; (in traduzione): IV, Le sofferenze di Augusto, p.67; XVI, Lo spreco del tempo, p. 72; XVIII, Il tempo per sè, p.73;
- **Dionigi I**., da *Quando la vita ti viene a trovare* (passi scelti in fotocopia)
- **Bettini** M., da *Homo sum*, *Dallo ius humanum al tempo libero*; *Seneca e l'umanesimo stoico* (in fotocopia)
- ***Oedipus*** (in italiano), Lo spettro di Laio, L'accecamento di Edipo
- **G. Guidorizzi**, Edipo e Freud in *L'abisso di Edipo*. Edipo e la Sfinge. (testi in fotocopia)

IL ROMANZO LATINO: LE *METAMORFOSI* DI APULEIO

Il sincretismo culturale del II secolo tra filosofia, religione e magia. Il tema della metamorfosi da Ovidio ad Apuleio. La *favola* di *Amore e Psiche*: la storia e le sue ipotesi interpretative con particolare riguardo all'interpretazione di E. Neumann, *Amore e Psiche. Un'interpretazione nella psicologia del profondo*.

Documenti:
- **Apuleio,** *Metamorfosi*, La favola di Amore e Psiche.

Libro di testo in adozione
V.Citti, Casali, Gubellini, Pasetti, Pennesi, *Storia e autori della letteratura latina*, Loescher, vol. 2 e 3, Zanichelli.

Bergamo, 15 maggio 2025

Prof. Caterina Bubba

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: STORIA
Docente: prof. Andrea Locatelli
Classe: 5C
a.s.: 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso didattico realizzato durante quest'anno scolastico è stato principalmente basato, più che su lezioni frontali, sulla lettura, l'analisi e la riflessione su documenti storici e storiografici significativi**,** disponibili per la classe su piattaforma Classroom e sul libro di testo in adozione.
Tale scelta ha dato risultati positivi in quanto gli obiettivi previsti a inizio anno e indicati nella programmazione di dipartimento sono stati raggiunti dalla classe, anche se in misura diversa a seconda dell'impegno di base, delle capacità e delle conoscenze dei singoli alunni.
Il corso si è posto al finalità di far acquisire alle studentesse e agli studenti le competenze necessarie sia per relazionarsi in modo articolato e critico con la complessità del mondo contemporaneo sia per allargare il proprio orizzonte culturale e i propri criteri interpretativi, attraverso la capacità di distinzione dei processi di breve, media e lunga durata. Durante le lezioni non è stato perciò presentato il più ampio panorama possibile degli avvenimenti del XX secolo - il libro di testo è stato infatti utilizzato solo come supporto per lo studio e l'approfondimento personale - ma si sono scelti quei passaggi storici ritenuti dal docente fondamentali per fornire gli strumenti di analisi, di critica e di sintesi necessari per la comprensione della articolata realtà storica; di conseguenza in sede di verifica non si è richiesto tanto il particolare storico nel dettaglio mnemonico fine a se stesso quanto la competenza nel problematizzare e analizzare le varie questioni affrontate, partendo sempre dall'analisi di documenti storici e/o storiografici.
La maggior parte della classe è riuscita a raggiungere l'obiettivo in modo valido e sicuro mentre alcuni studenti e alcune studentesse hanno conseguito tali competenze in modo ottimo. Qualche studente invece non è riuscito ad affrontare la disciplina "andando oltre" il fatto specifico: in questo caso, la competenza storica è ancora poco sviluppata e la conoscenza (comunque sufficiente) si ferma su un piano ancora nozionistico.

PROGRAMMA SVOLTO

1. La Svolta di fine XIX secolo: la presa di coscienza da parte della massa del proprio ruolo

La seconda rivoluzione industriale
- il nuovo rapporto fra uomo-spazio-tempo: l'accelerazione della vita quotidiana;
- punto di vista scientifico: le nuove fonti d'energia; il taylorismo e il fordismo
- la presa di coscienza da parte della massa del proprio ruolo: il concetto di welfare, la partecipazione alla vita politica (i partiti di massa) e alla vita economica; l'alfabetizzazione e la diffusione dei quotidiani di informazione. La comparsa dell'idea di "tempo libero" e il suo paradosso. La nuova concezione di Stato.
- la politica estera: il protezionismo, l'imperialismo;

La società di massa
- Le Bon: la massa e la forza delle immagini; Gasset: la società del pieno, lo spazio e il tempo impersonali, il paradosso del tempo libero; Augè: la surmodernitè, i non luoghi e la società dell'eccesso;

Testi:
- Taylor, *La ripartizione dei compiti*, in Castronovo, MilleDuemila, Nuova Italia, vol.3 pag.10;

- Gasset, *L'uomo come guscio vuoto e l'incapacità di pensare,* (in fotocopia);
- Le Bon, *La psicologia della massa*, (in fotocopia);
- Auge, *I non luoghi e la società dell'eccesso* (in fotocopia);
- Ford, *La catena di montaggio*, (in fotocopia);

2. L'Epoca di Giovanni Giolitti: la neutralità attiva dello Stato

- la fine del XIX secolo: la svolta reazionaria della politica italiana. Da Bava Beccaris a Gaetano Bresci.
- i quattro governi: l'idea di Stato "liberale", la neutralità attiva; la tecnica politica di Giolitti: doppio volto, pendolarismo, dimissioni;
- la politica interna: Giolitti e i rapporti con i vari partiti (socialisti, cattolici, nazionalisti);
- la politica economica: la 2° rivoluzione industriale in Italia; le riforme in ambito lavorativo: le leggi sulla condizione lavorativa operaia; l'accettazione dello sciopero generale; le riforme elettorali: il suffragio universale maschile;
- la politica estera: la guerra di Libia come "fatalità storica";
- il socialismo fra riformismo e massimalismo; i cattolici e la partecipazione attiva alla vita politica: il patto Gentiloni;
- la critica alle posizioni di Giolitti;

Testi

- Giolitti, *L'azione pacificatrice del governo*, in Castronovo, *cit.*, pag. 70;
- Salvemini, *Luci e ombre dell'opera di Giolitti*, in Castronovo, *cit.*, pag. 89;
- Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato;*
- Rocco, *Il nazionalismo* (in fotocopia);

3. La 1° Guerra Mondiale: dalle terribili Illusioni all'amaro Disincanto

La politica imperialista europea

- la guerra italo-turca per la Libia e le due guerre balcaniche;

Le cause del conflitto:

- Politiche, economiche, culturali e militari;

In Italia

- dal dibattito neutralisti-interventisti nelle Radiose giornate di maggio al Patto di Londra di Salandra e Sonnino;

Le fasi principali della guerra:

- la guerra di movimento con il piano Schlieffen; la guerra di trincea: fronte occidentale, orientale e italiano; l'entrata in guerra egli USA e i 14 punti di Wilson; l'uscita della Russia del conflitto; Cadorna e la visione ottocentesca dell'esercito; la sconfitta di Caporetto; Diaz, la resistenza sul Piave e la battaglia finale di Vittorio Veneto; il crollo degli imperi centrali;

La guerra e la società

- illusione e disillusione militare, illusione e disillusione in ambito tecnologico; illusione e disillusione in ambito sociale;

I trattati di pace

- la linea nazionalistica degli europei e la linea dell'autodeterminazione dei popoli di Wilson; Vittorio Emanuele Orlando e l'abbandono della trattativa: la vittoria mutilata; i trattati di Versailles, S.Germain e Sevres; nascita e debolezza della Società delle Nazioni;

Il primo dopoguerra

- la crisi sociale, industriale, politica ed economica nel dopoguerra;

Testi:

- Papini, Amiamo la guerra, (in fotocopia);
- Moneta, Le ragioni dell'interventismo in Castronovo, cit., pag. 132;
- Benedetto XV, Ridare ai popoli la pace, in Castronovo, cit., pag. 133;

- Prati, Natale in trincea, in Castronovo, cit., pag. 134;
- Luzzatto, Il genocidio degli armeni, in Luzzatto, cit., p.127, (in fotocopia);
- Fussell, *Vita di trincea*, in Castronovo, *cit.*, pag.140-142;
- Leed, *Il trauma della guerra e la diffusione delle nevrosi*, in Castronovo, *cit.*, pag.142-143;
- Wilson, *I 14 punti,* in Castronovo, *cit.*, pag.146;

4. Il totalitarismo: la Negazione della Liberta' della Persona

Il totalitarismo:

- L'origine del termine;
- La riflessione di Arendt;
- La riflessione di Friedrich e Brzeniskij;

Testi:

- Arendt, *Terrore e violenza nei regimi totalitari*, in Castronovo, *cit.*, pag. 333-334;
- J. Friedrich, - K. Brzezinski, *Le caratteristiche generali del totalitarismo, in Castronovo*, *cit.*, pag. 334-325;

4a. Il totalitarismo italiano: il fascismo

L'Italia nel primo dopo guerra

- l'insoddisfazione per la vittoria mutilata e la questione fiumana;
- il nuovo clima ideologico: nascita del Movimento dei fasci di Combattimento, del Partito Popolare e del Partito Comunista;
- il Biennio Rosso: l'occupazione delle fabbriche e il problema agrario;
- la violenza delle squadre d'azione e l'ascesa del fascismo; il quinto governo Giolitti e i rapporti con Mussolini; la marcia su Roma;

La fase legalitaria del regime

- il "Discorso del bivacco" e la delegittimazione del parlamento. La violenza come "legittimo" strumento politico. L'imposizione "dell'ordine e della disciplina" fascista.
- il governo di coalizione, la legge Gentile, la Legge Acerbo, la legalizzazione della milizia fascista; il delitto Matteotti e l'"Aventino";

La dittatura totalitaria

- dal discorso "A me la colpa" del 3 Gennaio '25 alle leggi "fascistissime", l'identificazione fra Stato e Partito; la cancellazione delle libertà politiche, sindacali e personali;
- l'organizzazione del consenso: il controllo della stampa e della radio, la soppressione dei partiti politici e della libera assemblea; il Tribunale speciale, l'OVRA e il confino di Stato; l'opera nazionale dopolavoro, le opere nazionali l'infanzia;
- l'ideale totalitario fascista e l'idea di nuova Italia quale erede dell'Impero romano; fascismo e cultura: il controllo del mondo scolastico, il giuramento di fedeltà al regime e le organizzazioni per l'educazione della gioventù; i rapporti con la Chiesa: i Patti Lateranensi (Concordato e Trattato);
- le leggi razziali;

La politica economica

- la fase liberale;
- le tre battaglie: quota 90 – grano – ripresa demografica;
- il corporativismo come terza via fra capitalismo e socialismo; il dirigismo economico e l'autarchia: IRI, IMI, riforma del sistema bancario;

La politica estera

- fase "diplomatica" della politica estera fascista. Dal trattato di Locarno alla difesa del Brennero alla Conferenza di Stresa;
- fase del bellicismo coloniale: l'Etiopia e l'uscita da Società delle Nazioni; le "inique sanzioni", la retorica propagandistica e la guerra;

- fase della costruzione “dell’impero”: la proclamazione dell'impero; l’isolamento internazionale e l’alleanza con Hitler; la partecipazione alla guerra civile spagnola; l’asse politico, culturale e militare con il nazismo;

Testi:

- Mussolini, Il discorso del bivacco, in Castronovo, cit., pag. 212;
- Mussolini, A me la colpa, in Castronovo, cit., pag. 216;
- Mussolini, Gentile, La dottrina del Fascismo, in Castronovo, cit., pag. 327;
- Ludwig, L’uomo nuovo nello stato fascista - Colloqui con Mussolini, (in fotocopia);
- Mussolini, Le leggi razziali, in Castronovo, cit., pag. 247;
- Croce, Il fascismo come malattia morale (in fotocopia);
- Gramsci, Il fascismo italiano come reazione della grande borghesia contro il proletariato (in fotocopia);
- De Felice, *Fascismo movimento e fascismo regime* (in fotocopia);

4B. DALLA RUSSIA AL TOTALITARISMO COMUNISTA IN UNIONE SOVIETICA

Le tre fasi della rivoluzione:

- rivoluzione del 1905: la “rivoluzione d'Inverno” e i primi soviet; rivoluzione del Febbraio 1917: la repubblica, lo scontro fra Duma e Soviet; rivoluzione dell’Ottobre 1917: il bolscevismo e i decreti sulla guerra e sulla terra;

I protagonisti, le idee e i fatti

- Lenin: le Tesi di aprile: "tutto il potere ai soviet"; la presa del potere e lo scioglimento dell'Assemblea Costituente;
- la guerra civile: armata bianca contro armata rossa; il “comunismo di guerra” e la N.E.P.;
- Stalin e l’edificazione del totalitarismo: lo scontro con Trotskij, l’industrializzazione forzata; collettivizzazione forzata l’Holodomor; il monolitismo politico, il culto del leader e l’eliminazione di ogni opposizione: i Gulag e le purghe staliniane;
- Stalin e la politica estera: dall’appoggio al Fronte repubblicano spagnolo al patto Molotov – Ribbentrop; l’accordo con Hitler: cause e conseguenze;

Testi:

- Lenin, Le tesi di aprile, (in fotocopia);
- Luzzatto, I Gulag, in Luzzatto, cit., p.225, (in fotocopia);
- Stalin, I nemici della modernizzazione sovietica, in Castronovo, cit., pag. 301;
- Grossman, *Il castigo della fame*, in Castronovo, *cit.*, pag. 329;

4C. LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TOTALITARISMO NAZISTA

Crisi del primo dopoguerra

- la Lega di Spartaco e i Corpi franchi; la “pugnalata alla schiena”, la repubblica di Weimar; la Costituzione, il suffragio universale e l'articolo 48; dal piano Dawes alla crisi economico-sociale dopo il ‘29 e il crollo dell'economia: le conseguenti vittorie elettorali di Hitler;

Il totalitarismo nazista

- l’elaborazione della ideologia: il Mein Kampf; lo “spazio vitale” e la “purezza della razza”; la lotta contro il materialismo marxista, contro il liberalismo, contro la popolazione ebraica;

Il terzo Reich

- la serie di elezioni del ‘32-‘33; la soppressione delle libertà civili e personali; la costruzione dello Stato Totalitario: il Fuhrerprinzip; il modello fascista e organizzazione del consenso, eliminazioni avversari interni al Partito con la “notte dei Lunghi Coltelli”;
- la politica economica: il riarmo, la militarizzazione dell’industria e il massimo grado di autarchia possibile;
- la politica estera: l’idea della Grande Germania e la politica del riarmo totale; il superamento del Trattato di Versailles e l’uscita da Società delle Nazioni; la ricerca di alleanze e l’Asse Roma-Berlino-Tokyo; il Patto Molotov-Ribbentrop;

- le azioni militari: l'invasione dell'Austria nel '34 e nel '38; l'intervento in Spagna nel '36; i Sudeti e la Conferenza di Monaco del '38: l'appeasement di Francia e Gran Bretagna;

L'antisemitismo e la Shoah

- le origini storiche e culturali; i "Protocolli dei savi di Sion"; la fase iniziale dal '33 al '35: discriminazione amministrativa; l'inasprimento: le leggi di Norimberga del '35; la radicalizzazione: dalla Notte dei Cristalli allo scoppio della guerra; la soluzione finale e la conferenza di Wannsee;

Testi:

- Hitler, *Le accuse strumentali agli ebrei nel Mein Kampf*, in Castronovo, *cit.*, pag. 313;
- Castronovo, *Le leggi di Norimberga*, in Castronovo, *cit.*, pag. 323;
- Goebbels, *Lo stato nazista*, in Castronovo, *cit.*, pag. 327;

5. Il Mondo tra le Due Guerre: ripresa economica e crisi, democrazia e dittatura

Gli USA e loro contraddizioni

- gli anni ruggenti: sviluppo economico-finanziario, isolazionismo politico, conservatorismo sociale, razzismo;
- il Piano Dawes: il triangolo finanziario per le riparazioni di guerra fra Germania, Francia-Inghilterra, Usa;
- la sovrapproduzione, la bolla speculativa e la crisi di Wall Street;
- la grande depressione e il New Deal di Roosevelt: l'intervento diretto e indiretto dello stato; la teoria di Keynes sulla regolamentazione del mercato e sul debito pubblico. I risultati del New Deal;

La Spagna: la guerra civile

- dalla crisi della monarchia spagnola e dalla proclamazione della Repubblica alla debolezza istituzionale dello stato;
- il colpo di stato franchista, l'appoggio di Mussolini e Hitler, il fronte repubblicano, le brigate internazionali;
- la vittoria di Franco e la dittatura fascista.

Testi:

- Roosevelt, *Il programma dei democratici per uscire dalla crisi*, in Castronovo, cit., pag. 269.
- C.Rosselli, *Oggi in Spagna, domani in Italia*, (in fotocopia);
- Castronovo, *Guernica*, in Castronovo, *cit.*, pag. 365;

6. La seconda guerra mondiale: la distruzione totale

La ripartizione delle cause

- la politica espansionistica di Hitler; la non belligeranza di Francia e Gran Bretagna: la conferenza di Monaco; l'atteggiamento complice di Mussolini e Stalin;

L'andamento della guerra

- il piano Manstein, il piano Leone Marino e il piano Barbarossa;
- l'attacco giapponese agli USA;
- la controffensiva alleata del '42-'43 con la vittoria di Stalingrado, la vittoria di Midway e Guadalcanal, la vittoria di El Alamen; lo sbarco in Sicilia;

L'andamento della guerra in Italia, la liberazione alleata e la Resistenza partigiana

- dalla tragedia dell'Armir alla fine del fascismo; dalla sfiducia e dall'arresto di Mussolini il 25 luglio '43 al governo Badoglio; l'armistizio dell'8 settembre '43;
- la linea Gustav e la linea Gotica;
- dalla Repubblica sociale alla Resistenza partigiana: la complessità del mondo partigiano. Le diverse brigate partigiane, il C.L.N.;
- I campi di concentramento in Italia e le stragi nazifasciste (le Fosse Ardeatine, Sant'Anna di Stazzema, Monte Sole presso Marzabotto);
- la svolta di Salerno di Togliatti;
- il crollo del fascismo e il 25 aprile;

La conclusione del conflitto

- lo sbarco in Normandia: il piano Overlord; l'avanzata dell'Armata Rossa da est;
- il crollo di Germania e Repubblica Sociale di Salò;
- le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki;

Le iniziative diplomatiche

- le conferenze di Casablanca, di Teheran, Yalta e Potsdam;
- il processo di Norimberga;

Testi:

- Castronovo, Gli accordi di Monaco, in Castronovo, cit., pag. 371.
- Churchill, Discorso alla camera dei Comuni, in Castronovo, cit., pag. 384.
- Mussolini, La dichiarazione di guerra, in Castronovo, cit., pag. 384.
- De Gaulle, Appello ai francesi, in Castronovo, cit., pag. 385.
- Castronovo, Il verbale della conferenza di Wannsee, in Castronovo, cit., pag. 452.
- Lemkin, La definizione di genocidio, in Castronovo, cit., pag. 455.
- Pavone, Una guerra civile: le ragioni di una scelta, in Castronovo, cit., materiale online (in fotocopia).
- De Felice, Alla scoperta della zona grigia, in Castronuovo, cit., pagg. 469
- Luzzatto, *Per una distinzione tra partigiani e "repubblichini"*, in *Castronovo, cit., materiale online* (in fotocopia).

7. Dal Secondo dopoguerra agli Anni '70 nel Mondo: la Guerra Fredda tra tensioni internazionali e cambiamenti socio-culturali

La guerra fredda:

- la "cortina di ferro"; la dottrina Truman di "contenimento del comunismo": il piano Marshall e la ricostruzione; le organizzazioni europee per la cooperazione economica (Ceca);
- i due blocchi e i paesi non allineati: la Nato, la Cee, il Patto di Varsavia e il Comecon;

I momenti di crisi

- la crisi di Berlino del '47; la crisi di Berlino del '61;
- la guerra di Corea;
- la crisi dei missili di Cuba del '62, lo scontro fra Kruscev e Kennedy;

La destalinizzazione di Krusciov

- il XX Congresso del PCUS e il "rapporto segreto";
- la rivolta ungherese: Imre Nagy, l'uscita dal Patto di Varsavia, le libertà politiche e la repressione militare;

La Primavera di Praga

- il socialismo dal volto umano di Dubcek;
- la figura di Ian Palach;

La fine della guerra fredda

- le figure di Walesa e di Giovanni Paolo II come primi segnali di frattura nel blocco comunista;
- Gorbaciov: glasnost e perestrojka;
- il crollo del Muro e la fine del patto di Varsavia e dell'URSS;

La Cina di Mao

- dalla fondazione del Partito comunista alla "Lunga Marcia" durante la guerra civile;
- dal "Balzo in avanti" alla "Rivoluzione culturale";
- la Cina e la guerra di Corea;
- l'ammissione nel Consiglio di Sicurezza dell'ONU come membro permanente;
- la Cina dopo Mao: il capitalismo di stato;
- la situazione in Tibet, a Hong Kong e a Taiwan;
- i fatti di Piazza Tienanmen;
- la repressione degli Uiguri, la morte del premio Nobel Xiao;

Testi:

- Churchill, L'Europa divisa da una cortina di ferro, in Castronovo, cit., pag. 491
- Truman, La dottrina Truman, in Castronovo, cit., pag. 492
- Mieli, La guerra di Corea, (in fotocopia);
- Flores, I carri armati di Ungheria e Nagy (in fotocopia);
- Kennedy, Io sono berlinese, in Castronovo, cit., pag. 552;
- Che Guevara, La tecnica della guerriglia, (in fotocopia);
- Sloane Coffin, Discorso contro la guerra del Vietnam, (in fotocopia);
- Luzzato, Vietnam e mass media, (in fotocopia);
- Dubcek, Socialismo dal volto umano, in Castronovo, cit., pag. 557;
- Hasky, *I diritti umani violati*, il caso della Cina (in fotocopia);

8. Italia repubblicana: la Ricostruzione, il Miracolo Economico, la Crisi degli anni '70

La Repubblica
- la vittoria della Repubblica al referendum del 2 giugno '46;
- la Costituente e l'amnistia verso i fascisti;
- il significato delle elezioni del '48: la vittoria democristiana (De Gasperi) contro il Fronte Popolare della sinistra (Togliatti); l'adesione alla Nato;
- la scelta occidentale e ill piano Marshall;

Gli anni del centrismo: la ricostruzione e la ripresa economica
- la politica economica tra liberalismo e intervento statale: la riforma agraria, la cassa del Mezzogiorno, il Ministero delle Partecipazioni statali, il piano di edilizia popolare di Fanfani; la creazione dell'Eni; la coesistenza di sviluppo economico e tensione sociale;
- il Trattato di Roma e la nascita della CEE;
- la legge truffa: tra rappresentatività e governabilità;

Gli anni '60: dal miracolo economico alla crisi
- la nascita della società dei consumi;
- la diffusione della cultura di base e della lingua italiana;
- la scuola media unica e l'innalzamento dell'obbligo scolastico;
- i governi di centro-sinistra di Fanfani e Moro: la creazione dell'ENEL, l'attuazione della legislazione regionale, la riforma della scuola media e la pianificazione economica;
- le difficoltà e crisi di fine anni sessanta: il sessantotto studentesco e l'Autunno caldo operaio;

Gli anni '70: tra le riforme sociali e il terrorismo
- il contesto politico in Italia: il centro-sinistra e la stagione delle riforme;
- la legge sul divorzio, il nuovo statuto di famiglia, la legge sull'aborto;
- l'autunno caldo operaio e la contestazione studentesca. La frattura di fine anni sessanta fra la protesta democratica (parlamentare, sindacale, liceale-universitaria) e la protesta extra-parlamentare. Gli anni di piombo;
- il terrorismo nero neofascista: la strategia della tensione. La strage di Piazza Fontana;
- il terrorismo rosso: i riferimenti a Mao, a Che Guevara e l'accusa di "tradimento" della causa della Resistenza rivolta dai brigatisti al partito comunista e aii sindacati; l'attacco a esponenti dello stato (politici, magistrati, forze dell'ordine, sindacalisti) e il rapimento di Aldo Moro.

Testi:
- Luzzato, L'autunno caldo, in Luzzato, cit., pag. 519 (in fotocopia);
- Desideri, La scuola media italiana, la legge 1859/62, (in fotocopia);

La Questione Israelo-Palestinese
- l'inquadramento storico e geografico. La distruzione del tempio di Gerusalemme (70 d.C.) e la diaspora (135 d.C). L'islamizzazione del 7° secolo. La presenza ottomana nel 15° secolo.
- i pogrom e le discriminazioni in Europa nel XIX secolo. Il movimento sionista.
- dalla dominazione ottomana alla dichiarazione Balfour, il "mandato" inglese, il nuovo valore politico del termine "palestinese".

- la risoluzione 181/47 dell'ONU: i due stati.
- la Lega Araba e la guerra del '48; il canale di Suez e la guerra del '56. La questione dei "territori occupati".
- dalla nascita dell'OLP alla Guerra dei Sei giorni. La risoluzione n.242/67 dell'ONU: pace in cambio di territori.
- la guerra dello Yom Kippur e gli accordi di Camp David. Il riconoscimento di Israele da parte di Egitto e Giordania. La guerra in Libano e la strage di Sabra e Chatila.
- gli accordi Oslo del 93, l'assassinio di Rabin, l'intifada e il fallimento delle trattative di Camp David 2;
- gli accordi di Abramo del 2020.

Testi

- Risoluzione ONU 181/47 (in fotocopia);
- Risoluzione ONU *242/67* (in fotocopia);

EDUCAZIONE CIVICA

L'Italia

- l'Assemblea Costituente e l'equilibrio fra pensiero liberale, cattolico, socialista e comunista;
- la struttura della Costituzione e i principi fondamentali

L'Europa

- Dal piano Marshall alla CEE;
- Il Manifesto di Ventotene;
- L'Unione europea;

Testi

- Calamandrei, *Discorso sulla Costituzione*, (in fotocopia);
- Spinelli, *Una riorganizzazione federale dell'Europa*, in *Per un'Europa libera e unita* (in fotocopia);

Percorso di approfondimento

La classe ha svolto un percorso di ricerca e approfondimento in collaborazione con l'Archivio di Stato di Bergamo sul tema "*I sovversivi a Bergamo durante il periodo liberale e la dittatura fascista*" a cura del prof. Giorgio Mangini.

Le quattro ore di approfondimento sono state suddivise in un primo incontro di presentazione storica, culturale e metodologica del lavoro di ricerca e in un secondo incontro di ricerca attiva e di consultazione diretta dei documenti presso l'Archivio di Stato.

Conferenze

La classe il giorno 20 febbraio ha partecipato alla conferenza sul tema "*La frontiera Adriatica: storia e testimonianze*", a cura del professore R.Pupo.

Rappresentazioni teatrali

La classe il giorno 23 ottobre 2024 ha assistito presso il Piccolo Teatro di Milano allo spettacolo teatrale *Mein Kampf*, di S.Massini

Libro di testo

V. Castronovo, *Dal tempo alla storia*, vol.3, la Nuova Italia

Piattaforma online

Classroom di Google (Suite di Istituto)

Bergamo, 15 maggio 2025

Il docente
Prof. Andrea Locatelli

I rappresentanti degli studenti

_____

_____

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: FILOSOFIA
Docente: prof. Andrea Locatelli
Classe: 5C
a.s.: 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante la classe IV e in particolare nell'ultimo anno di corso le studentesse e gli studenti hanno sviluppato le competenze base per valutare in modo critico le varie riflessioni filosofiche studiate, per coglierne il significato storico-culturale e per costruire una posizione personale a tal riguardo.
Il percorso didattico non è stato costruito su lezioni frontali di impianto nozionistico ma sullo sviluppo di alcuni nodi tematici e sul confronto fra le posizioni dei diversi pensatori, in modo da proporre varie chiavi interpretative attraverso la lettura, l'analisi e la riflessione sulle pagine più significative dei singoli filosofi, fornite alla classe su Piattaforma Classroom. Il libro di testo è stato utilizzato solo come supporto per lo studio e l'approfondimento personale. Di conseguenza in sede di verifica non si è richiesta tanto la conoscenza della nozione filosofica nel dettaglio mnemonico fine a se stesso quanto la competenza nel problematizzare e analizzare le varie questioni affrontate, partendo sempre dall'analisi dei passi più significativi degli autori trattati.
Tale scelta, seppur di non sempre facile attuazione alla luce della difficoltà di lettura e di interpretazione di alcuni passi, ha dato comunque validi risultati, in quanto gli obiettivi previsti a inizio anno e indicati nella programmazione di dipartimento sono stati raggiunti in modo positivo dalla classe, anche se in misura diversa a seconda dell'impegno di base, delle capacità e delle conoscenze dei singoli alunni.
In particolare, le difficoltà di analisi del testo e/o di esposizione e la fatica a rielaborare in modo personale i concetti hanno portato un gruppo di studenti e studentesse ad acquisire le competenze previste in modo solo sufficiente a differenza della maggior parte della classe, che ha invece raggiunto tali obiettivi in modo valido e sicuro; un ulteriore gruppo di studentesse e di studenti si segnala infine per la valida competenza critica e l'ottima padronanza contenutistica e analitica posseduta.

Competenze specifiche per la classe 5C:

- **Analitico-critiche**: saper motivare una posizione e un ragionamento filosofico, individuare problemi e valutare la solidità delle argomentazioni in modo autonomo.
- **Ermeneutiche**: saper interpretare testi filosofici e scenari complessi non precedentemente noti.
- **Logiche e dialogico-argomentative**: saper interagire e confrontarsi con altri in modo coerente, corretto ed efficace.
- **Progettuali**: saper condurre un'attività di ricerca, in un contesto guidato e/o tra pari e saper riconoscere e sfruttare elementi critici come risorsa per la soluzione dei problemi.

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

- **Modulo 1: la filosofia di fronte alle posizioni idealistiche e al loro superamento**

L'indagine sullo smascheramento dell'illusione idealistica e puramente razionalistica della vita.
Riflessione sul rapporto fra razionalità e realtà: ***Marx***
Riflessione sul rapporto fra razionalità e volontà: ***Schopenhauer***
Riflessione sul rapporto fra razionalità e coscienza: ***Kierkegaard***

- **Modulo 2: la filosofia di fronte alla crisi**

L'indagine sulla crisi dei fondamenti e le conseguenze nella sfera personale.

Riflessione sul nichilismo e sulla volontà di potenza quali orizzonti per l'esistenza: ***Nietzsche***
Riflessione sul ruolo dell'inconscio e delle pulsioni quali cardini dell'esistenza: ***Freud***
Riflessione sul concetto di "sospetto" riguardo il rapporto fra vita e coscienza: ***Ricoeur***

- **Modulo 3: la filosofia di fronte al problema dell'eticità del progresso**

L'indagine sul rapporto fra storia e progresso, fra evoluzione tecnica e responsabilità etica.
Riflessione sulla pretesa validità assoluta del progresso tecnologico: ***Comte***
Riflessione sulla capacità distruttiva del progresso tecnologico: ***Anders***
*Riflessione sul bisogno umano di utopia e di progresso****: Bloch***
Riflessione sul bisogno di responsabilità di fronte al progresso tecnologico: ***Jonas***

- **Modulo 4: la filosofia di fronte alla riflessione scientifica**

L'indagine sulle possibilità e sul metodo dell'epistemologia.
Riflessione sul criterio di demarcazione scientifica e sui limiti logici dell'induzione: ***Popper***
Riflessione sul rapporto fra il paradigma scientifico, la sua crisi e il suo superamento: ***Kuhn***
Riflessione su come un programma di ricerca possa essere predittivo o regressivo: ***Lakatos***

- **Modulo 5: la filosofia di fronte al problema dell'esistenza, del tempo e del nulla**

L'indagine sul concetto di esistenza, di ricerca del senso nell'orizzonte della vita umana
Riflessione sulla presenza e sulla struttura della coscienza fra tempo e memoria: ***Bergson***
Riflessione sul bisogno e sul significato delle "domanda" sull'Essere e sul tempo: ***Heidegger***
Riflessione sull'angoscia dell'uomo di fronte all'assurdità e al nulla della realtà: ***Sartre***
Riflessione sul concetto di lavoro, opera, azione; l'essere per rinascere come prospettiva: ***Arendt***

_____MODULO 1_____

- **La filosofia di fronte alle posizioni idealistiche e al loro superamento**

L'indagine sullo smascheramento dell'illusione idealistica e puramente razionalistica della vita.
Riflessione sul rapporto fra razionalità e realtà: ***Marx***
Riflessione sul rapporto fra razionalità e volontà: ***Schopenhauer***
Riflessione sul rapporto fra razionalità e coscienza: ***Kierkegaard***

Karl Marx
Il ribaltamento del rapporto fra razionalità e realtà; la riflessione sul lavoro tra alienazione, coscienza di sé, coscienza di classe e rivoluzione

Il contesto storico e filosofico: la sinistra hegeliana; la critica all'ideologia e al misticismo logico. Il concetto di filosofia della prassi. Materialismo dialettico, materialismo storico e il rapporto fra vita e coscienza, fra struttura e sovrastruttura. L'eredità hegeliana e la sua trasformazione: il sistema, la dialettica servo-padrone e la divisione del lavoro nella società civile. La coscienza alienata come risultato del lavoro alienato. Il concetto di alienazione rispetto al prodotto lavorato, all'attività di produzione, alla propria essenza e alla specie, agli altri uomini. La storia come storia di lotta di classe. La legge economica e il concetto di plusvalore. La differenza fra capitale fisso e capitale variabile. La caduta tendenziale del saggio di profitto. Le altre cause del crollo del capitalismo (autocoscienza del proletariato, sovrapproduzione, concorrenza). La costruzione della società comunista: la dittatura del proletariato come ribaltamento economico e politico; la fase "rozza" del comunismo con la proprietà statale e il concetto di "Stato" socialista; il comunismo autentico come cancellazione di proprietà e di ogni sovrastruttura. La critica al programma di Gotha e il concetto di utopia marxiana.

Testi analizzati

Marx*, La critica al misticismo logico in Manoscritti economico-filosofici del 1844* (in fotocopia).
Marx*, L'essere coincide con i rapporti di produzione in L'ideologia tedesca* (in fotocopia).
Marx*, Il materialismo storico in Prefazione a Per la critica dell'economia politica* (in fotocopia).
Marx*, L'alienazione in Manoscritti economico-filosofici del 1844* (in fotocopia).
Marx*, La storia è sempre lotta di classe,* in *Il Manifesto* (in fotocopia).
Marx*, Critica al programma di Gotha,* in *Critica al programma di Gotha* (in fotocopia).

Arthur Schopenhauer
La volontà come noumeno all'origine del dolore umano

La polemica contro Hegel; i riferimenti filosofici (Kant, Platone e il libro induista dei Veda) e l'individuazione di due piani di realtà; il rapporto fra volontà, libertà e razionalità. Il problema dell'origine del dolore nella vita umana; Il concetto di rappresentazione: il *principium individuationis* e i principi di ragion sufficiente. Il fenomeno come rappresentazione e velo di Maya. La riflessione sul corpo e la possibilità di accedere alla conoscenza del noumeno. La Volontà come noumeno e come Assoluto. L'irrazionalità della Volontà e l'inutilità dell'individuo rispetto alla specie. La vita come pendolo fra dolore e noia e la ricerca della liberazione dal dolore: l'uomo come il "più bisognoso" degli esseri viventi. La contemplazione estetica come temporanea sospensione del *principium individuationis*. La musica. La via etica (giustizia, compassione e amore) come temporaneo superamento della volontà individuale e del dolore. L' ascesi: la mortificazione del corpo e la *noluntas* come nulla assoluto. Il concetto di nirvana: il nichilismo come assenza di desiderio.

Testi analizzati

Schopenhauer**,** *il rapporto fra volontà e conoscenza,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).
Schopenhauer**,** *Il mondo è una mia rappresentazione,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).
Schopenhauer**,** *Il velo di Maya,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).
Schopenhauer**,** *La volontà come noumeno,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).
Schopenhauer**,** *La volontà cieca e irresistibile,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).
Schopenhauer**,** *La vita è un pendolo,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).

Schopenhauer**,** *La contemplazione estetica,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).
Schopenhauer**,** *La musica,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).
Schopenhauer**,** *La noluntas,* in *Il mondo come volontà e rappresentazione* (in fotocopia).

Søren Kierkegaard
La critica all'idealismo e la categoria della "singolarità"

La dimensione conflittuale della vita (con il padre, con Regina, con il vescovo Mynster) e la categoria della "singolarità". La polemica nei confronti del "sistema" hegeliano. La persona umana e il "forse" esistenziale: il dramma della scelta, la solitudine. La conoscenza autentica come dimensione dell'interiorità: la verità come dimensione ed esistenza soggettiva. Il legame fra scelta e peccato. La libertà e la possibilità. La possibilità (la più pesante delle categorie) e l'angoscia. Attraversare l'angoscia per formare se stessi. Lo stadio estetico: don Giovanni, la non scelta, l'assolutizzazione del momento, la dispersione esistenziale. La differenza fra stato d'animo e personalità. Lo stadio etico e la costruzione della personalità: il giudice Wilhem, la scelta e la responsabilità, la differenza fra la ripresa e la ripetizione, la disperazione. La figura di Abramo, il fallimento della ragione e il paradosso della fede e la sua assurdità: lo stadio religioso.

Testi analizzati

Kierkegaard*, Il singolo alla ricerca della verità, in Aut-Aut* (in fotocopia).
Kierkegaard*, L'angoscia come possibilità di salvezza, in Il concetto dell'angoscia* (in fotocopia).
Kierkegaard*, Lo stadio estetico, in Aut-Aut (*(in fotocopia).
Kierkegaard*, Lo stadio etico, in Aut-Aut* (in fotocopia).
Kierkegaard*, Lo stadio religioso, in Diario di un seduttore* (in fotocopia).
M.Ferraris, *Kierkegaard e Dostoevskij*, in *Pensiero e Movimento,* vol.3a, (in fotocopia).

_____MODULO 2_____

- **La filosofia di fronte alla crisi**

L'indagine sulla crisi dei fondamenti e le conseguenze nella sfera personale.
Riflessione sul nichilismo e sulla volontà di potenza quali orizzonti per l'esistenza: ***Nietzsche***
Riflessione sul ruolo dell'inconscio e delle pulsioni quali cardini dell'esistenza: ***Freud***
Riflessione sul concetto di "sospetto" riguardo il rapporto fra vita e coscienza: ***Ricoeur***

Friedrich Nietzsche
Il tramonto dell'umano, il trionfo della volontà e l'oltre-uomo

Le questioni fondanti: la riflessione critica sulla cultura occidentale, sull'etica, sull'antropologia e sul concetto di *oltre-uomo*. La riflessione sull'utilità e sul danno della storia. Lo Spirito dionisiaco e apollineo nella tragedia greca e nella persona umana: il valore dell'arte. L'errore di Socrate e Platone: la cancellazione del dionisiaco. La critica a platonismo, cristianesimo e socialismo. La morale del gregge e dei signori. Il significato reale e metaforico della morte di Dio come l'origine del nichilismo. Il significato metaforico del riso e del silenzio della "folla". Il manifestarsi di una nuova epoca come conseguenza della morte di Dio. L'uomo come ponte fra "bestia e *oltre-uomo*". La rappresentazione del nichilismo: nichilismo passivo, il nichilismo attivo e superamento radicale del nichilismo. L'oltre-uomo: la fedeltà alla terra, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza. L' *oltre-uomo* in rapporto alla volontà. Il superamento di Schopenhauer e il concetto di "voler di volere". L'oltre-uomo in rapporto al significato della realtà: il prospettivismo. L' *oltre-uomo* in rapporto al tempo e alla storia: la superiorità del volere rispetto allo scorrere del tempo e al destino (eterno ritorno e amor fati).

Testi analizzati

Nietzsche*, La fedeltà alla terra in Così parlò Zarathustra, Prefazione* (in fotocopia).
Nietzsche*, Il dionisiaco e l'apollineo, in La nascita della tragedia greca* (in fotocopia).
Nietzsche*, L'annuncio della morte di Dio, in La gaia scienza* (in fotocopia).
Nietzsche*, L'annuncio dell'oltre-uomo in Così parlò Zarathustra* (in fotocopia).
Nietzsche*, Le tre metamorfosi dello spirito, in Così parlò Zarathustra* (in fotocopia).
Nietzsche, *Come il mondo vero divenne favola* in *Crepuscolo degli idoli* (in fotocopia)
Nietzsche, *Eterno ritorno, in La gaia scienza* (in fotocopia).

Nietzsche, *Amor fati, in La volontà di potenza* (in fotocopia).

Sigmund Freud

La consapevolezza della dimensione inconscia dell'esistenza

La novità antropologica della psicoanalisi: il concetto di inconscio. I concetti di censura e rimozione. La prima topica (conscio, preconscio e inconscio); la seconda topica (ego, es, super-ego). L'a-temporalità e l'irrazionalità dell'inconscio. Il concetto di pulsione: dalla libido a Eros-Thanatos: principio di piacere e principio di realtà. Il rapporto fra sogno e vita. L'io "servo" di inconscio, super-ego e realtà esterna. Le tecniche psicoanalitiche: dall'ipnosi all'interpretazione dei sogni, alle libere associazioni. La struttura dei sogni: la differenza fra significato manifesto e significato latente: la presenza della censura nella vita onirica. Le manifestazioni dell'inconscio nella vita quotidiana. Lo sviluppo della sessualità infantile nelle sue varie fasi: la nuova idea freudiana sulle dinamiche dell'infanzia e sulla loro importanza per l'equilibrio psichico: il bambino perverso e polimorfo. Il carteggio con Einstein e la riflessione sociale: il concetto di disagio della civiltà (religione ed etica come super-ego sociale) e di sublimazione.

Testi analizzati

Freud*, La novità della psicoanalisi, in Una difficoltà della psicoanalisi* (in fotocopia).
Freud*, Io servo di tre padroni, in Introduzione alla psicoanalisi* (in fotocopia).
Freud*, Le caratteristiche dell'inconscio, in Meta-psicologia* (in fotocopia).
Freud, *Le interpretazioni dei sogni*, in *I sogni* (in fotocopia)
Freud*, Gli atti mancati: i lapsus, in Psicopatologia della vita quotidiana* (in fotocopia).
Freud, *Il complesso di Edipo*, in *Introduzione alla psicoanalisi* (in fotocopia)
Freud*, Il disagio della civiltà in Il disagio della civiltà* (in fotocopia).
M.Ferraris, *L'eroe freudiano di Svevo*, in *Pensiero e Movimento,* vol.3a, (in fotocopia).

Paul Riceour

Un tentativo di sintesi del percorso della filosofia ottocentesca attraverso il concetto di "sospetto"

Marx, Nietzsche e Freud come maestri del sospetto. La differenza fra il dubbio cartesiano e il dubbio nella filosofia di Marx, Nietzsche e Freud: la coscienza come menzogna.

Testi analizzati

Ricoeur, i maestri del sospetto in Il conflitto delle interpretazioni (in fotocopia).
Ricoeur, Il dubbio da Cartesio ai maestri del sospetto in Dell'interpretazione (in fotocopia*.)*

MODULO 3

- **La filosofia di fronte al problema dell'eticità del progresso**

L'indagine sul rapporto fra storia e progresso, fra evoluzione tecnica e responsabilità etica.
Riflessione sulla pretesa validità assoluta del progresso tecnologico: ***Comte***
Riflessione sulla capacità distruttiva del progresso tecnologico: ***Anders***
*Riflessione sul bisogno umano di utopia e di progresso****: Bloch***
Riflessione sul bisogno di responsabilità di fronte al progresso tecnologico: ***Jonas***

Auguste Comte

Il metodo scientifico-positivo come unica via di progresso personale e sociale.

Il positivismo e l'interpretazione scientifica della vita: l'illusione del progresso inevitabile della ragione. La ripresa del rapporto hegeliano fra realtà e razionalità, sintetizzato con il metodo sperimentale. La scienza come capacità di ricavare leggi attraverso l'analisi e la verifica di fatti concreti come impostazione metodologica: osservazione-legge-verificazione-applicazione La legge dei tre stadi: teologico, metafisico e positivo. La classificazione delle scienze (astronomia, fisica, chimica, biologia e sociologia) e i criteri di classificazione: storico, logico e pedagogico. Il metodo per osservazione e comparazione. Lo studio scientifico-matematico dell'uomo e della società: la sociologia. La sociologia come statica e dinamica sociale; la religione dell'umanità e la socio-crazia.

Testi analizzati

Comte*, La legge dei tre stadi e la filosofia positiva,* in *Corso di filosofia positiva* (in fotocopia).
Comte*, Umanità, metodo scientifico e progresso*, in *Corso di filosofia positiva* (in fotocopia).

Comte*, La religione dell'umanità* in *Sistema di politica positiva* (in fotocopia).
Husserl, *Critica all'assolutizzazione della scienza positivista* in *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale* (in fotocopia).

Gunther Anders
Il disagio prometeico e il principio disperazione

Il principio di disperazione: vergogna, "*dislivello prometeico*" e perdita del senso di angoscia. Il bisogno di colmare il "*dislivello prometeico*" attraverso l'estensione del senso di responsabilità personale. La lettera al pilota di Hiroshima: l'inizio di una nuova epoca e la tecnicizzazione dell'esistenza. La questione morale e l'essere "colpevolmente incolpevoli". Il concetto di uomo antiquato: la superiorità della macchina sull'uomo a livello di standardizzazione, replicabilità e perfezionabilità.

Testi analizzati

Anders, *La corrispondenza con il pilota di Hiroshima* (in fotocopia).
Anders, *Vergogna e dislivello prometeico* in *L'uomo è antiquato,* (in fotocopia).

Ernst Bloch
Il bisogno di speranza proprio dell'uomo come necessità per completare il proprio non essere ancora

Il principio speranza: il concetto di "malia dell'anamnesi". L'errore della filosofia e il bisogno di speranza. L'uomo come "non essere ancora" e come "parto prematuro". Il carattere ontologico della speranza e la differenza rispetto alla paura. Il concetto di alienazione e di progetto. Il pensare come oltrepassare. Le infinite possibilità come giacimento utopico per la persona. Imparare a sperare attraverso la ricerca e la presa di coscienza del futuro possibile.

Testi analizzati
Bloch, *L'uomo come parto prematuro*, in *Dialettica e speranza*, in fotocopia.
Bloch, *La speranza è cosa migliore rispetto alla paura*, in *Karl Marx*, in fotocopia.
Bloch, *Pensare significa oltrepassare*, in Galimberti, *L'Ospite inquietante* in fotocopia.
Bloch, *Imparare a sperare* in Borgna, *L'attesa e la speranza* in fotocopia.
Bloch, *Il mondo incompiuto, il non-ancora, il desiderio di cose nuove* in *Il principio speranza* in fotocopia.
Bloch, *Spirito dell'utopia* in *Lo spirito dell'utopia* in fotocopia.

Hans Jonas
Il "principio responsabilità" come sintesi di paura e speranza

La necessità di una nuova etica della responsabilità rispetto al progresso tecnologico. Lo smarrimento umano e la caduta nel nichilismo. La riformulazione dell'imperativo categorico kantiano e l'euristica della paura. Il concetto di responsabilità come pensiero che anticipa l'azione; il nuovo orizzonte spazio temporale delle scelte. Le possibili obiezioni al principio responsabilità: i diritti di chi ancora non c'è sono superiori ai diritti di chi già c'è?

Testi analizzati

Jonas, *Alle radici della responsabilità* in *Il principio responsabilità,* (in fotocopia).
Jonas, *Il Prometeo scatenato* in *Il principio responsabilità,* (in fotocopia).

_____MODULO 4_____

- **La filosofia di fronte alla riflessione scientifica**

L'indagine sulle possibilità e sul metodo dell'epistemologia.
Riflessione sul criterio di demarcazione scientifica e sui limiti logici dell'induzione: ***Popper***
Riflessione sul rapporto fra il paradigma scientifico, la sua crisi e il suo superamento: ***Kuhn***
Riflessione su come un programma di ricerca possa essere predittivo o regressivo: ***Lakatos***

Karl Popper
La falsificabilità come criterio di demarcazione

Il criterio di demarcazione e la critica all'induzione. Il passaggio da particolare a generale e l'assenza di fondamento logico. L'asimmetria fra verificazione e falsificazione. La differenza fra il concetto di "verità" e di "validità" di una teoria scientifica. La "corroborazione" di una teoria. Il metodo scientifico per "congetture e confutazioni" e la critica alla "neutralità" dell'osservazione: il contesto della scoperta. La differenza fra relativismo e pluralismo critico: le regole per avvicinarsi alla verità. La possibile applicazione dell'epistemologia alla politica: la riflessione sulla democrazia e sulla tolleranza.

Testi analizzati

Popper, *La falsificabilità come criterio di scientificità*, in *La logica della scoperta scientifica,* (in fotocopia).
Popper, *La falsificabilità come criterio di demarcazione*, in *La logica della scoperta scientifica,* (in fotocopia).
Popper, *La ricerca procede per prove ed errori*, in *Congetture e confutazioni,* (in fotocopia).
Popper, *Tollerare non significa praticare il relativismo etico*, in *Tolleranza e responsabilità,* (in fotocopia).
Popper, *La società aperta*, in *La società aperta e i suoi nemici,* (in fotocopia).

Thomas Kuhn
L'incommensurabilità dei paradigmi scientifici

La critica all'epistemologia popperiana. La struttura della storia della scienza, tra scienza normale e straordinaria. I concetti di paradigma e di anomalia. L'atteggiamento di difesa del vecchio paradigma anche di fronte alla presenza di anomalie. La necessità di un ri-orientamento gestaltico. L'incommensurabilità fra paradigmi.

Testi analizzati

Kuhn, *La ricerca normale è cumulativa*, in *La struttura delle rivoluzioni scientifiche,* (in fotocopia).
Kuhn, *La scienza straordinaria è distruttrice e creativa*, in *La struttura delle rivoluzioni scientifiche,* (in fotocopia).
Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, in *La struttura delle rivoluzioni scientifiche,* (in fotocopia).

Imre Lakatos
Il falsificazionismo sofisticato

La critica a Popper e a Kuhn: la proposta del "programma di ricerca scientifico". La struttura del programma: il nucleo, la cintura protettiva, l'euristica positiva e negativa. La capacità di previsione dei programmi di ricerca come valore scientifico e la regressività come motivo di abbandono del programma.

Testi analizzati

Lakatos, *Il programma di ricerca scientifico*, in *La metodologia dei programmi di ricerca,* (in fotocopia).
Lakatos, *Il carattere progressivo dei paradigmi*, in *La metodologia dei programmi di ricerca,* (in fotocopia).
Lakatos, *Come avvengono le rivoluzioni scientifiche?* in *La metodologia dei programmi di ricerca,* (in fotocopia).

MODULO 5

- **Modulo 5: la filosofia di fronte al problema dell'esistenza, del tempo e del nulla**

L'indagine sul concetto di esistenza, di ricerca del senso nell'orizzonte della vita umana
Riflessione sulla presenza e sulla struttura della coscienza fra tempo e memoria: ***Bergson***
Riflessione sul bisogno e sul significato della "domanda" sull'Essere: ***Heidegger***
Riflessione sull'angoscia dell'uomo di fronte al nulla della realtà: ***Sartre***
Riflessione sulla persona intesa come "essere per rinascere" e il valore dell'azione: ***Arendt***

Henri Bergson
La coscienza come durata reale, la memoria come dimensione dell'essere.

La formazione matematica e filosofica: il rapporto dialettico con il positivismo, l'evoluzionismo, la psicoanalisi. L'adesione allo spiritualismo e la critica al positivismo. Il superamento del materialismo deterministico attraverso la riflessione sulla coscienza e sul tempo. La riscoperta degli aspetti non misurabili della coscienza. Il concetto di durata: continuità nel cambiamento e cambiamento nella continuità. Intelligenza analitica e intuizione come forme di conoscenza. La riflessione sulla materia e sulla memoria: la distinzione fra ricordi puri e ricordi immagine. La percezione come punto di azione attiva e di contatto fra memoria e realtà: la spontaneità e la libertà dei ricordi puri. Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice: la posizione vitalistica e il superamento della posizione darwiniana. La morale, la religione e la società chiuse e aperte. il confronto con Einstein sul tempo, il confronto con la *Ricerca del tempo perduto* di Proust.

Testi analizzati

Bergson, *Il mio presente* in *Materia e memoria* (in fotocopia).
Bergson, *La durata interiore* in *L'evoluzione creatrice* (in fotocopia).
Saudino, *Bergson e Einstein: il tempo*, in *Prima Filosofare,* Ed.Laterza*,* vol.3 pag. 232, (in fotocopia).
Saudino, *La madeleine di Proust e il ricordo,* in *Prima Filosofare,* Ed.Laterza*,* vol.3 pag. 236, (in fotocopia).

Martin Heidegger
Il superamento del concetto di essenza, l'esistenza come pura possibilità temporale

L'esistenzialismo e l'importanza dell'esistenza rispetto all'essenza. Il nichilismo come prospettiva. La condanna subita dall'uomo alla libertà: l'essere gettati nel mondo, l'angoscia, la responsabilità. La domanda sull'essere come la più come profonda, originaria e vasta. La necessità di porsi la domanda sull'unico ente che pone la domanda sull'essere: l'uomo. Il concetto di *Dasein*. La presenza intenzionale della coscienza; la coscienza come apertura: l'uomo come fondamento senza fondamento. Il progetto di vita autentico come chiamata della coscienza al proprio poter essere. L'essere per la morte e il concetto di anticipazione come prospettiva esistenziale autentica. Essere e tempo: passato presente e futuro autentici e inautentici. Il progetto di vita in-autentico. La chiacchiera, l'equivoco e la curiosità come elementi di decadimento del *Dasein*. La "*kehre*": l'impossibilità del linguaggio di cogliere l'essere. La verità come disvelamento dell'Essere negli avvenimenti e il linguaggio poetico come rimando alla pluralità di orizzonti di significato. Il poeta come pastore dell'Essere. L'Essere come "*radura*", come condizione per l'esistenza degli enti.

Testi analizzati

Heidegger*, L'essere, in Essere e tempo* (in fotocopia).
Heidegger*, Perché vi è l'essente e non il nulla? in Introduzione alla metafisica* (in fotocopia).
Heidegger*, L'esserci come possibilità in Essere e tempo* (in fotocopia).
Heidegger*, La voce della coscienza in Essere e tempo* (in fotocopia).
Heidegger*, L'anticipazione della morte in Essere e tempo* (in fotocopia).
Heidegger*, L'originalità della poesia in Sentieri interrotti* (in fotocopia).
Heidegger*, La tecnica come destino* in *Introduzione alla metafisica* (in fotocopia).
Heidegger, *Il compimento del nichilismo* in *Introduzione alla metafisica* (in fotocopia).
Heidegger*, L'inaccessibilità del nulla alla scienza* in *Introduzione alla metafisica* (in fotocopia).

Jean-Paul Sartre
La libertà come condanna esistenziale, il nulla come fondamento

L'esistenzialismo e la malattia dell'esistenza: la differenza fra Heidegger e Sartre. L'esistenza come essere e come nulla. La presenza intenzionale della coscienza: il "*per sé*" e il bisogno di colmare il nulla esistenziale. L' "*in sé*", la presenza del mondo esterno e dell'Altro. La libertà come condanna esistenziale. L'accettazione della libertà: il dare senso al mondo e la responsabilità. L'esperienza della nausea e dell'assurdo. La presenza degli altri e il conflitto: lo sguardo e la vergona.

Testi analizzati

Sartre*, L'incontro e lo scontro con l'altro,* in *L'essere e il nulla* (in fotocopia).
Sartre, L'*esistenza precede l'essenza* (in fotocopia)
Sartre*, L'assurdità dell'esistenza,* in *La nausea* (in fotocopia).

Hannah Arendt

La persona intesa come "essere per rinascere": il valore dell'azione.

Il concetto di *vita activa* e la differenza fra *animal laborans*, *homo faber* e *zoon politicon*. La differenza rispetto alla concezione marxista. La funzione di perdono e promessa nel rapporto fra uomo-passato-futuro. Il rapporto fra azione, discorso e nascita. L'uomo e la capacità di agire: l'inatteso e la libertà umana. La distinzione come condizione per la pluralità e la politica.

Testi analizzati

Arendt*, Colpa e indifferenza razionale* in *Ebraismo e modernità* (in fotocopia).
Arendt, *Totalitarismo e massa in Le origini del totalitarismo* (in fotocopia).
Arendt*, L'assenza di pensiero come origine del male* in *La banalità del male* (in fotocopia).
Arendt*, La profondità del bene* in *Lettera a Scholem* (in fotocopia).
Arendt*, Lavoro, opera e azione in Vita activa* (in fotocopia).
Arendt, *Libertà e futuro in Comprensione e politica* (in fotocopia).
Arendt, *Libertà come scelta dell'inatteso*, in *Vita Activa* (in fotocopia).

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO SVOLTE DALLA CLASSE

Rappresentazione teatrale *La banalità del male di Hannah Arendt*, a cura di Paola Bigatto - Desidera Teatro – Bergamo (11.04.2025)

EDUCAZIONE CIVICA: riflessione sul concetto di lavoro

La fragilità umana e il suo rapporto con il lavoro: il lavoro come realizzazione e come "unico scopo della vita" contrapposto al lavoro come fatica inutile e come "un nulla da ridurre o da abbandonare".

a. Il lavoro oggi
b. Il lavoro e la Costituzione
c. Il rapporto fra il lavoro e la libertà

A. IL LAVORO OGGI

Michele Serra: "*la sega a nastro di ognuno*"

Il rapporto fra vita e lavoro:

- Il lavoro come "salvazione" e come elemento di costruzione dell'identità: la scoperta di realizzazione di sé attraverso il "*lavoro ben fatto*" di Levi
- Il lavoro come alienazione dell'identità e come fatica che inibisce la vita
- Le cause del cambiamento:
    - Trasformazione in peggio delle varie dinamiche lavorative (perdita di valore del salario, precarietà contrattuale, perdita del prestigio sociale di alcuni lavori)
    - Mutamento culturale e sociale: il tramonto del concetto di "fatica formativa"
- La nuova utopia: le tre fasi del lavoro, "sostentamento, identità, trascendenza" secondo Riccardo Fassuolo

Diana Gianola: "*il lavoro e l'umano"*

Il rapporto fra vita e lavoro:

- L'ambiguità della relazione fra il lavoro e l'umano in relazione al concetto di fragilità
- Il rifiuto dell'ambiguità:
    - Il lavoro come idolatria: il tentativo di avere sicurezza e far coincidere il lavoro con la vita. Il lavoro come "tutto";
    - Il lavoro come fastidio: la vita non coincide con il lavoro, ma essa è altrove. Il lavoro come "nulla";
- L'accettazione dell'ambiguità: il lavoro e la vita come sfide continue, in un rapporto esistenze ma sempre da "progettare";

B. IL LAVORO E LA COSTITUZIONE

Piero Calamandrei: “Estratto del discorso sulla Costituzione”, Milano, Università Cattolica

- Il lavoro come fondamento della democrazia;
- La riflessione sul rapporto fra lavoro e libertà politico-sociale.
- Il "lavoro" della politica: trasformare i diritti astratti in diritti effettivi. Il "lavoro" del cittadino: rendere viva la Costituzione attraverso l'impegno civico quotidiano.

Costituzione Italiana:

- Il concetto di lavoro: lettura e analisi degli artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38.

Dichiarazione universale dei diritti umani:

- Il diritto al lavoro: lettura e analisi art. 23.

C. IL RAPPORTO FRA LAVORO E LIBERTA’

- **Hegel:** il lavoro come elemento presa di coscienza della libertà del servo (ne *La fenomenologia dello Spirito*, svolto in classe IV liceo)
- **Marx**: il concetto di alienazione e di lotta di classe (vedi programma disciplinare);
- **Arendt**: la differenza fra lavoro, opera, azione (vedi programma disciplinare).

Libro di testo
G.Reale, D.Antiseri, *Storia delle idee filosofiche e scientifiche,* vol.3, la Scuola

Piattaforma online
Classroom di Google (Suite di Istituto)

Bergamo, 15 maggio 2025

Il docente

Prof. Andrea Locatelli

I rappresentanti degli studenti

_____

_____

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: MATEMATICA
Docente: Laura Deleidi
Classe: V^C
a.s. 2024-2025

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO (cap. 20 vol. 4)
Coordinate nello spazio
Vettori nello spazio
Piano e sua equazione
Retta e sua equazione
Posizione reciproca di una retta e un piano
Superficie sferica

FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETA' (cap.21 vol. 5)
Funzioni reali di variabile reale
Dominio di una funzione
Proprietà delle funzioni
Funzione composta
Funzioni e loro proprietà
Successioni e progressioni
Principio d'induzione

LIMITI (cap. 22 vol. 5)
Insiemi di numeri reali
Definizione di $\lim f(x) = l$ $\lim f(x) = l$
Limite $\lim f(x) = \infty$ $\lim f(x) = \infty$
Limite $\lim f(x) = l$ $\lim f(x) = l$
Limite $\lim f(x) = \infty$ $\lim f(x) = \infty$
Teoremi sui limiti (teo unicità del limite, teo permanenza segno, teo. del confronto)
Limite di una successione

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' (cap. 23 vol. 5)
Operazioni sui limiti
Forme indeterminate
Limiti notevoli
Calcolo dei limiti
Infinitesimi e infiniti e loro confronto
Calcolo del limite di una successione
Funzioni continue
Teoremi sulle funzioni continue
(teo. di Weierstrass, teo. dei valori intermedi, teo. di esistenza degli zeri)
Punti di discontinuità e singolarità
Asintoti

Ricerca degli asintoti
Grafico probabile di una funzione

DERIVATE (cap. 24 vol. 5)
Derivata di una funzione
Derivate fondamentali
Operazioni con le derivate
Derivata di una funzione composta
Operazioni con le derivate e funzioni composte
Derivata della funzione inversa
Calcolo delle derivate
Derivate di ordine superiore al primo
Retta tangente
Derivata e velocità di variazione
Differenziale di una funzione

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE (cap. 25 vol. 5)
Punti di non derivabilità
Teorema di Rolle
Teorema di Lagrange e sue conseguenze
Teorema di Cauchy
Teorema di De L'Hôpital

MASSIMI MINIMI E FLESSI (cap. 26 vol. 5)
Definizioni
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Flessi e derivata seconda
Problemi di ottimizzazione

STUDIO DELLE FUNZIONI (cap. 27 vol. 5)
Studio di una funzione
Grafici di una funzione e della sua derivata
Applicazioni dello studio di una funzione

INTEGRALI INDEFINITI (cap. 28 vol. 5)
Integrale indefinito
Integrali indefiniti immediati
Integrazione per sostituzione
Integrazione per parti
Integrazione di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI (cap. 29 vol. 5)
Integrali definito
Teorema fondamentale del calcolo dell'integrale
Calcolo delle aree
Calcolo dei volumi
Volume di un solido di rotazione
Integrali impropri
Applicazioni degli integrali alla fisica

EQUAZIONI DIFFERENZIALI (cap. 30 vol. 5)
Definizione di equazione differenziale

Problema di Cauchy
Risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali
Equazione del tipo $y' = f(x)$ $y' = f(x)$
Equazione a variabili separabili $y' = g(x)h(y)$ $y' = g(x)h(y)$
Equazioni lineari del primo ordine $y' = a(x)y + b(x)$ $y' = a(x)y + b(x)$
Equazioni lineari del secondo ordine con coefficienti costanti $y'' + by' + cy = r(x)$ $y'' + by' + cy = r(x)$ (omogenea e completa)

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA' (TEORICO) (cap. θ vol. 5)
Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità
Valori caratterizzanti
Distribuzioni di probabilità
Giochi aleatori
Variabili casuali standardizzate
Variabili casuali continue

EDUCAZIONE CIVICA
Conferenza prof. Possenti
Applicazioni alla realtà

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO
Bergamini, Barozzi, Trifone
Matematica.blu 2.0 vol 4 e vol 5
Ed. Zanichelli

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo (QUI il link).

Bergamo, 15 maggio 2025

La docente

I rappresentanti degli studenti

_____

_____

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: FISICA
Docente: Laura Deleidi
Classe: V^C
a.s. 2024-2025

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

INTERAZIONI MAGNETICHE E CAMPO MAGNETICO (cap. 14 vol. 2)
Interazioni magnetiche e campo magnetico
La forza di Lorentz
Il moto di una carica in un campo magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Il momento torcente su una spira percorsa da corrente
Campi magnetici prodotti da correnti
Il teorema di Gauss per il campo magnetico
Il teorema di Ampère
I materiali magnetici

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (cap. 22 vol. 3)
La corrente indotta
La forza elettromotrice indotta
Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia
L'autoinduzione e la mutua induzione
L'energia contenuta nel campo magnetico

LA CORRENTE ALTERNATA (cap. 23 vol. 3)
L'alternatore
I circuiti in corrente alternata
Il circuito RLC
Il circuito LC
Il trasformatore

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (cap. 24 vol. 3)
Il campo elettrico indotto
Il campo magnetico indotto
Le equazioni di Maxwell
Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
Un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto
Le onde elettromagnetiche polarizzate
Lo spettro elettromagnetico

LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO (cap. 25 vol. 3)
L'invarianza della velocità della luce
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
La simultaneità
La dilatazione dei tempi
La contrazione delle lunghezze
Le trasformazioni di Lorentz
L'effetto Doppler relativistico

LA RELATIVITA' RISTRETTA (cap. 26 vol.3)
L'intervallo invariante
Lo spazio-tempo
La composizione relativistica delle velocità
La massa e l'energia
L'energia e la quantità di moto
La forza e l'accelerazione nella dinamica relativistica
Relatività ed elettromagnetismo

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA (cap. 27 vol.3)
Il corpo nero e la quantizzazione di Planck
L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein
L'effetto Compton
L'esperimento di Millikan
I primi modelli atomici
Lo spettro dell'idrogeno e il modello di Bohr
L'esperimento di Franck e Hertz

LA FISICA QUANTISTICA (cap. 28 vol. 3)
Le proprietà ondulatorie della materia
Le onde di probabilità
Il principio d' indeterminazione di Heisenberg
Il principio di sovrapposizione
La descrizione quantistica dell'atomo d'idrogeno
Gli atomi con molti elettroni
Il laser

LA FISICA NUCLEARE (cap. 29 vol. 3)
I nuclei degli atomi
L'energia di legame del nucleo
La radioattività
La legge del decadimento radioattivo
Le grandezze dosimetriche e la medicina nucleare
La fissione nucleare
La fusione nucleare

EDUCAZIONE CIVICA
Problemi applicati alla realtà

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICA

Cutnell Jhonson	Ugo Amaldi
La fisica di Cutnell Jhonson vol. 2	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu vol.3
Ed. Zanichelli	Ed. Zanichelli

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo (QUI il link).

Bergamo, 15 maggio 2025

La docente
Laura Deleidi

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente: Minerva Maria Grazia
Classe: 5C
a.s. 2024-2025

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

IMPRESSIONISMO introduzione al periodo storico

- **E. Manet:** vita e opere: Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergère.
- **C. Monet**: vita e opere: Impressione- sole nascente; La cattedrale di Rouen; Ragazza con il parasole; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillère. Sfida tra Monet e Renoir.
- **E. Degas:** vita e opere: La lezione di danza; L'assenzio;
- **A. Renoir:** vita e opere: La colazione dei canottieri; Bal au moulin de la Galette; la danza a Bougival; la Grenouillère (confronto Renoir e Monet); Le bagnanti;

POST IMPRESSIONISMO introduzione al periodo storico

- **P. Cèzanne:** vita ed opere; La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise; I giocatori di carte; Natura morta; Le grandi bagnanti di Philadelphia; La montagna Sante-Victoire;
- **G. Seurat:** vita ed opere: Bagnanti as Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte; Il Chahut; Il circo;
- **H. De Toulouse Lautrec**: vita ed opere: Ballo al Moulin Rouge; Al Moulin Rouge; Al Salon di rue des Moulins;
- **V. Van Gogh:** vita ed opere: I mangiatori di patate; La casa gialla; I girasoli; La chiesa di Auvers; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; il seminatore, Mezzogiorno riposo del lavoro, la ronda dei carcerati;

Le avanguardie artistiche e il primo Novecento nella cultura europea tra Ottocento e

Novecento. Il Novecento e le avanguardie storiche

ART NOUVEAU introduzione al periodo storico

LA SECESSIONE viennese introduzione al periodo storico

- **G. Klimt:** vita e opere: paesaggi, Idillio; Le tre età della donna; Giuditta I e Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il bacio;

L'ESPRESSIONISMO introduzione al periodo storico

- **E. Munch:** vita ed opere: il Sole; Sera sul viale Karl Johann, Il grido; La danza della vita; Sera nel corso Karl Johann; La fanciulla malata; Pubertà; Modella con sedia di vimini;

I FAUVES introduzione al periodo storico

- **H. Matisse**: vita ed opere: Lusso calma e voluttà; Donna con cappello; La stanza rossa; La Danza; La musica;

Il Cubismo: analitico, sintetico e i papiers collage

- **P. Picasso:** vita ed opere: poveri in riva al mare; famiglia di saltimbanchi; les demoiselles d'Avignon; natura morta con sedia impagliata; i tre musici e Guernica;
- **G. Braque:** vita e opere: Violino e brocca, violino e pipa; natura morta con uva e clarinetto; paesaggio dell'Estaque

IL FUTURISMO introduzione al periodo storico

- **U. Boccioni:** vita ed opere: la città che sale; trittico Stati d'animo; La città che sale; Dinamismo di un footballer; forme uniche della continuità nello spazio (scultura).

- **G. Balla:** vita e opere: dinamismo di un cane al guinzaglio; ragazza che corre sul balcone; Espansione dinamica più velocità; Velocità astratta più rumore;

- **G. Dottori:** vita ed opere: Primavera umbra; trittico della velocità, partenza, la corsa e l'arrivo; A 300 km sulla città;

DADA:

- **Marcel Duchamp**
- **Man Ray**

IL SURREALISMO introduzione al periodo storico

- **R. Magritte:** vita e opere: le chant d'amour; ceci n'est pas un pipe; Condizione umana; L'impero di luci; Golconda; Le grazie naturali;
- **S. Dalì:** vita ed opere: Il grande masturbatore; Costruzione molle con fagioli bolliti premonizione di guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria; Apparizione di un volto in una fruttiera sulla spiaggia; La venere a cassetti.

EDUCAZIONE CIVICA

- Banksy un artista tra politica e capitalismo;

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo (QUI il link).

Bergamo, 15 maggio 2025

Il docente

I rappresentanti degli studenti

_____

_____

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: INGLESE

Docente: Pedretti Sara

Classe: 5C

a.s. 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Subentrata in questa classe a fine aprile del corrente anno scolastico, la classe 5C presenta ad oggi il seguente profilo, scaturito da un proficuo confronto con l'insegnante che sono andata a supplire. La classe ha raggiunto, per la quasi totalità degli allievi, i livelli di competenze prefissati nella programmazione dipartimentale. Un ampio numero di studenti ha raggiunto livelli ottimi o più che buoni sul piano dei contenuti, del metodo di studio acquisito, della competenza linguistica e della rielaborazione personale. Lo scorso anno 4 studenti hanno ottenuto la certificazione First (B2); 5 la certificazione CAE (C1) e 2 la certificazione Proficiency (C2). Solo per un paio di casi, uno studio discontinuo della letteratura ha inficiato alcuni risultati. Migliorata la partecipazione attiva alle lezioni da parte di un gruppo di alunni. Il clima lavorativo in classe è sempre stato molto buono.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

a. The Romantic Age: History and Culture (4.1-4.3); Literature and Genres (4.4, 4.7-4.8).
Authors and texts (lettura, traduzione, analisi): William Wordsworth (4.12 + T48, T49, T50); George Gordon Byron (4.14 + T55); John Keats (4.16 + T58); Jane Austen (4.17 + T59, T60);

b. The Victorian Age: History and Culture (5.1-.5.6), Literature and genres (5.7-5.12)
Authors and texts (lettura, traduzione, analisi): Charles Dickens (5.14 + T63); The Brontë sisters (5,15 + T66, T67); Walt Whitman (5.20 + T75 + in scheda "I hear America singing"); Emily Dickinson (5.21 + T77, T78 + in scheda "I'm Nobody"); Robert Louis Stevenson (5.24 + T82, T83); Oscar Wilde (5.26 + T85, T86);

c. The Modern Age: History and Culture (6.1-6-6); Literature and genres (6.7-6.11);
Authors and texts (lettura, traduzione, analisi): The War poets (6.12, T89 e T90); Virginia Woolf (6.20 + T107 + testo "Clarissa's party" in scheda); George Orwell (6.21 + T109 e T110). Ezra Pound ("In a station of a metro", materiale fornito dall'insegnante); Wystan Hugh Auden (6.15 + scheda "Musée des beaux arts", materiale fornito dall'insegnante); Ernest Hemingway (6.26 + T115);

d. The Present Age: Literature and genres (7.6-7.10);

Authors and texts (lettura, traduzione, analisi): Samuel Beckett (7.14 + T120).

EDUCAZIONE CIVICA

Alan Turing: testo “Enigma” + film “The Imitation Game”.

LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Spiazzi-Tavella-Layton, Performer Heritage, vol 1, Ed. Zanichelli
Spiazzi-Tavella-Layton, Performer Heritage, vol 2, New Edition, Ed. Zanichelli
Schede e materiale di approfondimento in classroom.

Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo (QUI il link).

Bergamo, 15 maggio 2025

Il docente

I rappresentanti degli studenti

_____

_____

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Marzia Ferraris

Classe: 5 C

a.s. 2024-2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C è composta da 21 alunni 13 maschi e 8 femmine.
Durante il quinquennio non c'è stata continuità didattica per la disciplina di Scienze Motorie e Sportive, in quanto ho preso la classe solo quest'anno scolastico.
Nonostante ciò, fin da subito, mi sono trovata veramente bene con tutti i ragazzi che hanno sempre lavorato con interesse ed impegno.
Nel primo quadrimestre abbiamo lavorato sulle capacità condizionali (resistenza e forza), mentre nella seconda parte dell'anno si è lavorato soprattutto sulle capacità coordinative. Ho trovato molta collaborazione da gran parte di loro e ciò è stato stimolante anche per me.
Il programma svolto quest'anno ha permesso agli alunni di sviluppare una più ampia conoscenza del proprio corpo, una consapevolezza del movimento dal punto di vista fisico, pratico e scientifico.
Gli argomenti proposti prevedevano sia esercitazioni individuali che di gruppo.
La parte teorica è stata a supporto della parte pratica ed ha riguardato le capacità coordinative e condizionali e una parte più approfondita sul sistema miofasciale.
Nelle ore di educazione civica, per la parte di scienze motorie, si è ripreso il tema del doping.

COMPETENZE RAGGIUNTE in quest'anno scolastico

- Percezione di sé, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Sviluppo di un'attività motoria diversificata e complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Consapevolezza dei valori sociali dello sport nel rispetto delle regole fair-play.
- Maturazione di uno stile di vita sano e attivo nei confronti della propria salute fisica e mentale.
- Mai arrendersi: un esercizio che ci sembra impossibile per noi, con un adeguato allenamento e impegno è realizzabile!

ABILITA' acquisite nell'arco del quinquennio

- Esecuzione di esercizi e sequenze motorie a corpo libero
- Riproduzione fluida e rielaborazione di gesti motori complessi
- Utilizzo di esercizi per l'allenamento di una capacità condizionale specifica
- Assunzione di ruoli all'interno di un gruppo, in un gioco di squadra
- Applicazione e rispetto delle regole
- Assistenza responsabile e capacità di fornire aiuto durante l'attività dei compagni

- Rispetto dell'avversario e il suo livello di gioco
- Movimento in sicurezza nei diversi ambienti
- Osservazione critica personale nei confronti dello sport

PROGRAMMA SVOLTO

PARTE PRATICA

- Il riscaldamento pre attività con esercizi di mobilità articolare e andature specifiche.
- Differenza tra capacità coordinative e capacità condizionali.
- Le capacità condizionali: lavoro specifico sulla forza con esercizi a corpo libero.
- Stretching dinamico nel riscaldamento con esercizi miofasciali.
- Progressione di esercizi alla spalliera.
- Lavoro coordinativo con palle da basket.
- Lavoro coordinativo con frisbee.
- Lavoro coordinativo con palle da pallavolo.
- Lavoro di coordinazione e destrezza con cerchi.
- Lavoro coordinativo e di destrezza con la corda.
- Elementi di ginnastica artistica: ripasso di elementi a corpo libero, salto al trampolino, salto del cavallo con l'utilizzo della pedana elastica.
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, ultimate, minihockey, ping pong.

PARTE TEORICA

- Differenza tra capacità condizionali e coordinative.
- Il sistema miofasciale
- Nelle ore di educazione civica per la parte di scienze motorie si è ripreso il tema del doping

METODOLOGIA

La metodologia prevedeva comunicazione verbale, dimostrazione pratica, gradualità della proposta, azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante. Nel corso dell'anno si è cercato di recuperare il benessere psicofisico degli alunni con attività individuali e di gioco a piccoli gruppi.

STRUMENTI

Sono state utilizzate le palestre della scuola rispettando le norme di sicurezza imposte dal regolamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione si basano sulla disponibilità motoria di ciascun allievo, sugli adattamenti e miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza ed inoltre sull'impegno e la partecipazione dimostrati nel corso dell'anno.
Al termine dell'intervento didattico le valutazioni ottenute nelle prove pratiche, hanno fornito elementi utili per evidenziare l'avvenuta acquisizione delle competenze ricercate.

Per la griglia di valutazione si rimanda alla programmazione di dipartimento al seguente link https://drive.google.com/drive/folders/19jJCfn3zydz6oYHDBdwUznLpQMt16Akx

n. totale ore di lezione svolte al 15/05/2025 43 ore

n ore da svolgere dal 16/05 al 8/06/2025 5 ore

Bergamo, 15 maggio 2025

La docente
Marzia Ferraris

I rappresentanti degli studenti

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A
Tel. 035-237076 - e-mail: BGPS05000B@istruzione.it
sito internet: http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc.: BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: Religione

Docente: Roberto Palazzini

Classe: 5° C

a.s.: 2024-2025

La classe ha dimostrato una buona partecipazione alle diverse proposte e ottimo interesse da parte di tutti i componenti. Il dialogo educativo si è consolidato e strutturato nel tempo.

Gli obiettivi che dall'inizio del triennio hanno orientato l'insegnamento di religione sono i seguenti:

- su argomenti religiosi e su temi d'attualità, favorire un atteggiamento di ricerca personale e di capacità critica, alla luce delle fonti e nel rispetto della pluralità delle posizioni;
- stimolare la condivisione e il confronto all'interno del gruppo classe, cogliendo da ogni posizione elementi utili alla comprensione di un fenomeno;
- educare a considerare posizioni e scelte con la consapevolezza della loro complessità.

L'ultimo anno del Liceo prevede un più diretto approfondimento di tematiche etiche. Per questo, a livello disciplinare, l'obiettivo per l'anno in corso è stato quello di offrire elementi per una presa di coscienza sempre maggiore della struttura dell'agire umano. La classe dimostra di aver raggiunto tali obiettivi ad un soddisfacente livello per la maggior parte degli studenti.

Contenuti disciplinari

Ogni lezione si è sviluppata su due momenti:

1) l'offerta di materiale scritto (dispense, articoli di giornale), con conseguente lettura e analisi o con presentazioni in power point o documenti filmati;

2) la discussione in classe a partire da una traccia d'approfondimento o dal materiale visionato e lavori di gruppo. Quando possibile, si è cercato di favorire i collegamenti con altre discipline. Il programma svolto si è articolato come segue:

	ARGOMENTI
La Carità: il coronamento dell'etica delle relazioni umane.	· Le caratteristiche essenziali delle quattro tipologie di amori (l'affetto, l'amicizia, eros e carità) che costituiscono la capacità relazionale umana al cui apice si erge la carità. Cfr: C. S. Lewis: "I quattro amori", ed. Jaca Book. · I fondamenti umani e biblici del pensiero dell'alterità. · Il riconoscimento libero del dono come presupposto ad una donazione-apertura verso l'altro. · Realizzazione-compimento della persona umana attraverso la dimensione ablativo della vita. · Commento di I Cor 1, 1-13 e I Gv.
"LA QUESTIONE DI DIO" **Ragione e fede a confronto**	· Il percorso conflittuale del rapporto scienza-fede aperto con la rivoluzione scientifica. · Il rapporto tra cultura, scienza e fede, le loro rispettive competenze e l'apporto della riflessione filosofica e teologica su di esso. · I due ambiti distinti e complementari di rapporto. · L'alunno sa riconoscere: interrogazione e linguaggio (simbolico-poetico e scientifico) sul mondo. · Film: "Decalogo 1" di Krzysztof Kieslowski. Visione e commento.
La bioetica	· I fondamenti della riflessione sulla vita umana, il suo valore, la sua dignità e in-disponibilità. · Lo statuto dell'embrione, che sta alla base delle questioni più accese, l'aborto e la procreazione assistita (argomento rientrante in **educazione Civica**). · La clonazione e l'ingegneria genetica. · Le questioni legate all'eutanasia, l'accanimento terapeutico. (argomento rientrante in **educazione Civica**).

Bergamo, 15 maggio 20225

Il docente

I rappresentanti degli studenti

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Sanna Caterina

Classe: 5 C

a.s.: 2025-2024

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CHIMICA BIOCHIMICA BIOTECNOLOGIE

1. **La Chimica Organica**:

   I composti del carbonio- L'isomeria- Proprietà chimiche e fisiche dei composti organici

2. **Gli idrocarburi:**

   Gli alcani (Petrolio: energia e industria)- I cicloalcani- Gli alcheni- Gli alchini- Gli idrocarburi aromatici

3. **I derivati degli idrocarburi**:

   Gli alogenuri alchilici (le configurazioni R - S degli enantiomeri) - Gli alcoli e i fenoli- Gli eteri – Le aldeidi e i chetoni (le aldeidi e i profumi)- Gli acidi carbossilici

   Come si riconoscono gli alcoli? Come si distinguono alcoli primari, secondari e terziari? Come si riconoscono aldeidi e chetoni?

4. **Le biomolecole:**

I carboidrati: i monosaccaridi- struttura e chiralità-proiezione di Fischer- ciclizzazione- anomeria- riduzione e ossidazione- il legame glicosidico- i principali disaccaridi e polisaccaridi

Il lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi- i trigliceridi- saponificazione- i fosfolipidi e le membrane biologiche

Le proteine e gli enzimi: Gli amminoacidi- struttura e chiralità- classificazione- forma zwitterionica- il legame peptidico-Le proteine- funzioni e struttura- Gli enzimi- funzione e specificità- cofattori enzimatici- meccanismo di azione- effetto di temperatura , pH, concentrazione- inibitori enzimatici

5. **Il metabolismo energetico**:

L'organizzazione delle vie metaboliche- la regolazione- anabolismo,catabolismo e ruolo dell'ATP- il NAD e il FAD nelle reazioni redox

Il metabolismo del glucosio: Il metabolismo anaerobico- la glicolisi, fase endoergonica e fase esoergonica- il bilancio della glicolisi- i destini del piruvato- le tappe della glicolisi- la regolazione della glicolisi- la fermentazione alcolica e lattica- il ciclo di Cori

La respirazione cellulare: l'organizzazione del mitocondrio- la decarbossilazione ossidativa de piruvato- il ciclo di Krebs- la fosforilazione ossidativa- la catena respiratoria e l'ATP sintasi- il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Il metabolismo degli zuccheri. Il metabolismo del glicogeno- la gluconeogenesi e la sua relazione con la glicolisi- il ruolo dell'insulina e del glucagone

6. **La fotosintesi**

Gli aspetti generali della fotosintesi- l'equazione della fotosintesi- la struttura e la funzione dei cloroplasti- l'esperimento di Ruben e Kamen

La fase dipendente dalla luce: i pigmenti foto sintetici- la conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O_2 (schema Z)

La fase indipendente dalla luce: le tre fasi del ciclo di Calvin

7. **Dal DNA all'ingegneria genetica**

Il DNA: struttura e nomenclatura dei nucleotidi-La replicazione del DNA-La trascrizione del DNA

La genetica dei virus: struttura generale- ciclo litico e ciclo lisogeno

I geni che si spostano: I plasmidi batterici –la coniugazione, la trasduzione e la trasformazione

Le tecnologie del DNA ricombinante: definizione di DNA ricombinante-gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi- i vettori plasmidici e virali- la PCR

L'Editing genomico (CRISPR/Cas9) : in cosa consiste e differenze con tecnologia del DNA ricombinante

8. **Le applicazioni delle biotecnologie**

Le biotecnologie tradizionali e moderne- OGM, loro applicazione in agricoltura, valutazione dei rischi per la salute.

SCIENZE DELLA TERRA

Come è fatto l'interno della Terra

L'espansione dei fondi oceanici e la subduzione della litosfera

Il paleomagnetismo

Dalla teoria della deriva dei continenti al modello globale della tettonica delle placche

I margini delle placche

Il tempo geologico _ L'antropocene

5. **Atmosfera e clima**

Caratteristiche dell'atmosfera-

Il cambiamento climatico- Impatti attuali e futuri del riscaldamento climatico- Come ridurre le emissioni di CO2

EDUCAZIONE CIVICA: La Scienza per lo sviluppo sostenibile

1. Alterazione del ciclo del carbonio integrazione con lettura del racconto “Carbonio” da IL SISTEMA PERIODICO di Primo Levi
2. La società dei combustibili fossili
3. Microplastiche e grandi problemi
4. Lezione di vita: incontro con medici e volontari di AIDO e ADMO
5. Biotecnologie: il dibattito sulle applicazioni delle biotecnologie

ORIENTAMENTO:

Metodologia della ricerca

1. Attività di laboratorio di biotecnologie presso il Cusmibio (Milano)

Orientamento sociale

2. Conferenza dibattito sulla storia del clima in Italia col dott. Luca Mercalli

ATTIVITA’ di LABORATORIO

1. L’ibridazione del carbonio e la struttura degli idrocarburi con i modelli molecolari
2. Riconoscimento di composti saturi e insaturi
3. Sintesi della bioplastica da amido
4. Saponificazione
5. Fermentazione alcolica
6. Elettroforesi su gel di agarosio per riconoscimento OGM (presso CUSMIBIO)

LIBRi DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Sadava et alii « Chimica organica, biochimica e biotecnologie » Zanichelli editore

Bosellini « Le Scienze della Terra : tettonica delle placche interazioni tra geosfere » Zanichelli editore

Materiale di laboratorio, appunti, integrazione delle informazioni con fotocopie di altri testi.

Computer e LIM in classe

Bergamo, 15 maggio 2025

la docente

_____

I rappresentanti degli studenti

_____

_____

4. ALLEGATI

4.1. Griglia di valutazione della seconda prova scritta
4.2. Griglia di valutazione del colloquio orale
4.3. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia A
4.4. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia B
4.5. Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia C
4.6. Testo della simulazione della seconda prova
4.7. Testo della simulazione della prima prova

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it
http://www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Allegato n.1

Griglia di valutazione per seconda prova: matematica a.s. 2024/2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti)	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	• Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	1-2	
	L2	• Analizza il contesto teorico in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	3	
	L3	• Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica	4	
	L4	• Analizza il contesto teorico in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica	5	.....
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	• Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	1-2	
	L2	• Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	3	
	L3	• Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	4	
	L4	• Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	5-6	.....
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	• Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o graficae di discutere la loro coerenza	1-2	
	L2	• Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei datio delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolicao grafica	3	
	L3	• Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica • e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	4	
	L4	• Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei datio delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una formasimbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	5	.....

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	• Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	1	
	L2	• Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamentesulla soluzione del problema	2	
	L3	• Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di meritocomplessivamente sulla soluzione del problema	3	
	L4	• Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di meritocomplessivamente sulla soluzione del problema	4	.....
			Punteggio totale della prova	

Rielaborata dalla documentazione del MIUR

Allegato n.2

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Candidato/a: _____ Classe: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

I Commissari

Il Presidente di Commissione

_____ _____

_____ Bergamo, _____

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A
Tel. 035-237076 - e-mail: BGPS05000B@istruzione.it
www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Allegato n.3

ESAME DI STATO 2024-2025 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**a.** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; **b.** Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo **c.** organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; **d.** Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo **e.** Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Coesione e organizzazione del testo	**a.** Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti **b.** Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti **c.** Strutturazione semplice ma corretta **d.** Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti **e.** Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	**a.** Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto **b.** Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio **c.** Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico **d.** Improprietà di linguaggio e lessico ristretto **e.** Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	**a.** Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace **b.** Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto **c.** Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile **d.** Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori **e.** Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**a.** Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi **b.** Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti **c.** Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti **d.** Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi **e.** Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**a.** Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali **b.** Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili **c.** Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili **d.** Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti **e.** Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna**	**a.** Rispetto dei vincoli e delle consegne efficace e rigoroso **b.** Rispetto dei vincoli e delle consegne corretto **c.** Rispetto dei vincoli e delle consegne accettabile pur con qualche imprecisione **d.** Rispetto dei vincoli e delle consegne parziale e/o con qualche errore **e.** Rispetto dei vincoli e delle consegne assente	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**a.** Comprensione del testo corretta, sicura e approfondita **b.** Comprensione del testo corretta e sicura **c.** Comprensione del testo globalmente accettabile **d.** Comprensione del testo superficiale/con qualche fraintendimento **e.** Comprensione del testo superficiale e con frequenti/gravi fraintendimenti	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**a.** Analisi esauriente e rigorosa **b.** Analisi quasi esauriente e condotta con una certa sicurezza di metodo **c.** Analisi imprecisa/con alcune lacune, ma condotta con accettabile approccio metodologico **d.** Analisi incompleta/condotta con superficialità di metodo **e.** Analisi gravemente incompleta/condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	**a.** Interpretazione appropriata, articolata e approfondita **b.** Interpretazione corretta e articolata **c.** Interpretazione accettabile **d.** Interpretazione superficiale e limitato **e.** Interpretazione gravemente incompleta o scorretta/assente	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
			Totale	**/100°**
			VOTO	**/20°**

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A
Tel. 035-237076 - e-mail: BGPS05000B@istruzione.it
www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Allegato n.4

ESAME DI STATO 2024-2025 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

	INDICATORI	*DESCRITTORI*	*LIVELLI*	*PUNTI*
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**a.** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; **b.** Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo **c.** organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; **d.** Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo **e.** Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Coesione e organizzazione del testo	**a.** Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti **b.** Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti **c.** Strutturazione semplice ma corretta **d.** Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti **e.** Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	**a.** Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto **b.** Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio **c.** Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico **d.** Improprietà di linguaggio e lessico ristretto **e.** Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	**a.** Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace **b.** Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto **c.** Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile **d.** Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori **e.** Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**a.** Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi **b.** Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti **c.** Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti **d.** Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi **e.** Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**a.** Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali **b.** Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili **c.** Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili **d.** Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti **e.** Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	**a.** Analisi della struttura argomentativa esauriente e rigorosa **b.** Analisi della struttura argomentativa quasi esauriente, condotta con una certa sicurezza di metodo **c.** Analisi della struttura argomentativa con alcune imprecisioni/lacune, ma con accettabile approccio metodologico **d.** Analisi della struttura argomentativa incompleta/imprecisa/condotta con superficialità di metodo **e.** Analisi della struttura argomentativa gravemente incompleta/imprecisa, condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**a.** Percorso ragionativo sempre coerente, con ampiezza di argomentazioni e un uso efficace dei connettivi **b.** Percorso ragionativo coerente, con argomentazioni corrette e un uso corretto e pertinente dei connettivi **c.** Percorso ragionativo con argomentazioni limitate ma accettabili, con un uso quasi sempre corretto dei connettivi **d.** Percorso ragionativo con argomentazioni limitate/generiche/approssimative con un uso incerto dei connettivi **e.** Percorso ragionativo gravemente carente nelle argomentazioni con un uso dei connettivi improprio/scorretto	**a)** 20-18 **b)** 17-15 **c)** 14-12 **d)** 11-9 **e)** 8-6	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**a.** Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e del tutto pertinenti **b.** Riferimenti culturali e collegamenti corretti, articolati e appropriati **c.** Riferimenti culturali e collegamenti accettabili **d.** Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e/o non congrui **e.** Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi e incongrui	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
			Totale	/100*
			VOTO	/20*

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A
Tel. 035-237076 - e-mail: BGPS05000B@istruzione.it
www.liceomascheroni.it
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

Allegato n.5

ESAME DI STATO 2024-2025 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

	INDICATORI	*DESCRITTORI*	*LIVELLI*	*PUNTI*
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	**a.** Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; **b.** Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo **c.** organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; **d.** Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo **e.** Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Coesione e organizzazione del testo	**a.** Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti **b.** Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti **c.** Strutturazione semplice ma corretta **d.** Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti **e.** Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	**a.** Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto **b.** Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio **c.** Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico **d.** Improprietà di linguaggio e lessico ristretto **e.** Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	**a.** Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace **b.** Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto **c.** Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile **d.** Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori **e.** Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**a.** Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi **b.** Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti **c.** Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti **d.** Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi **e.** Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**a.** Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali **b.** Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili **c.** Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili **d.** Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti **e.** Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	**a.** Pertinenza e coerenza rigorose ed efficaci rispetto alle richieste **b.** Pertinenza e coerenza corrette rispetto alle richieste **c.** Pertinenza e coerenza accettabili rispetto alle richieste **d.** Pertinenza e coerenza parziali/incerte/inadeguate rispetto alle richieste **e.** Pertinenza e coerenza scorrette/assenti rispetto alle richieste	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**a.** Esposizione sempre ordinata, chiara ed efficace **b.** Esposizione ordinata e lineare **c.** Esposizione lineare pur con qualche incertezza /difficoltà **d.** Esposizione disordinata e non chiara in alcuni punti **e.** Esposizione molto disordinata/ non chiara e con divagazioni	**a)** 10-9 **b)** 8-7 **c)** 6 **d)** 5-4 **e)** 3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**a.** Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e strutturati in modo efficace **b.** Riferimenti culturali e collegamenti corretti, appropriati e logicamente strutturati **c.** Riferimenti culturali e collegamenti accettabili e strutturati in modo semplice **d.** Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e strutturati in modo confuso/poco organizzato **e.** Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi/imprecisi/assenti e con scarsa/assente strutturazione	**a)** 20-18 **b)** 17-15 **c)** 14-12 **d)** 11-9 **e)** 8-6	
			Totale	/100*
			VOTO	/20*

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x|+1}$, $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x|+1}$, con $a \in \mathbb{R}$ $a \in \mathbb{R}$.

a. Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$ $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$ $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.

b. Determina, in funzione di a, le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$ $f_a(x)$.

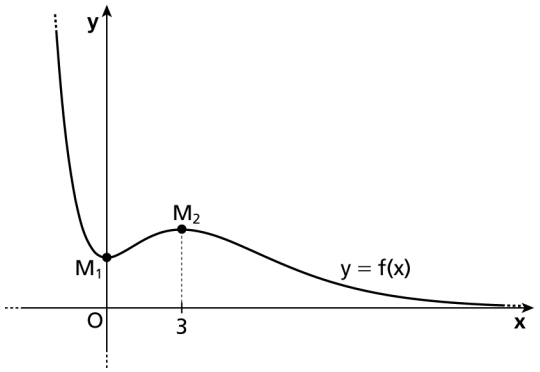
Poni ora $a = 2$.

c. Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x.

d. Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x. Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$ $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T.

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2. La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



a. Deduci dal grafico di $f(x)$ $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t)\,dt$ $F(x) = \int_0^x f(t)\,dt$, specificando se ammettono zeri e punti

estremi relativi.

b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$ quali sono i valori reali dei parametri *a* e *b*?

>>>segue

c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.

d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k\to+\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità *p*. Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A: «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B: «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di *p* l'evento *A* è più probabile dell'evento *B*?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{con } t \in \mathbb{R}; \qquad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che *r* e *s* sono sghembe.

b. Detto *P* il punto in cui *r* incontra il piano *Oxy*, trova l'equazione del piano che contiene *s* e passa per *P*.

3. Il trapezio isoscele *ABCD* è circoscritto a una circonferenza di raggio *r*. La base maggiore *AB* è lunga il triplo della base minore *CD*. Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

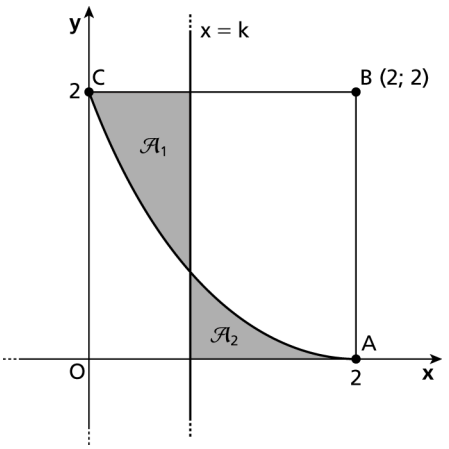
$$\alpha_k: \; y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove *k* è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di *k*. Determina poi il valore del parametro *k* in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2\right) dt$ $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2\right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$ $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ $C(0; 2)$ e il quadrato *OABC*. Considera la retta di equazione *x* = *k* che interseca il quadrato *OABC* individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro *k* che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine *O*. Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$. $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo *a* in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$ $2x + y - 1 = 0$. Verifica che, per quel valore di *a*, il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"
http://www.liceomascheroni.it
Cod.Mecc.BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
PROVA DI ITALIANO

Durata della prova: 5h.

Durante lo svolgimento della prova ti è consentito:
- l'uso del vocabolario di italiano;
- l'uso del dizionario dei sinonimi/contrari.

Non è permesso:
- scrivere a matita (nemmeno in brutta copia);
- usare il correttore (bianchetto);
- utilizzare penne cancellabili.

In caso di errore, barra la parte errata.

Scrivi con biro nera oppure blu.

Dividi il foglio protocollo a metà.
Distingui fra bella e brutta copia.

Buon lavoro

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

PRIMO LEVI, *Per Adolf Eichmann*

Nel 1960, dopo un lungo lavoro di inchiesta svolto dai servizi segreti israeliani, Adolf Eichmann, riconosciuto come uno dei maggiori responsabili dello sterminio ebraico, è arrestato vicino a Buenos Aires, in Argentina. Levi, ricevuta la notizia della sua cattura e dell'imminente processo a suo carico, conclusosi con la condanna a morte del gerarca nazista nel'62, scrive di getto la lirica, inclusa nella raccolta *Ad ora incerta*.

Corre libero il vento per le nostre pianure,
Eterno pulsa il mare vivo alle nostre spiagge.
L'uomo feconda la terra, la terra gli dà fiori e frutti:
Vive in travaglio e in gioia, spera e teme, procrea dolci figli.

…E tu sei giunto, nostro prezioso nemico,
Tu creatura deserta, uomo cerchiato di morte.
Che saprai dire ora, davanti al nostro consesso?
Giurerai per un dio? Quale dio?

Salterai nel sepolcro allegramente?
O ti dorrai come in ultimo l'uomo operoso si duole,
Cui fu la vita breve per l'arte sua troppo lunga,

Dell'opera tua trista non compiuta,
Dei tredici milioni ancora vivi?

O figlio della morte, non ti auguriamo la morte.
Possa tu vivere a lungo quanto nessuno mai visse:
Possa tu vivere insonne cinque milioni di notti,
E visitarti ogni notte la doglia di ognuno che vide
Rinserrarsi la porta che tolse la via del ritorno,
Intorno a sé farsi buio, l'aria gremirsi di morte.

20 luglio 1960

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua le immagini di vita e quelle di morte che percorrono la lirica, spiegandole e chiarendone il valore.
2. Spiega perché Levi definisca Eichmann *nostro prezioso nemico* e quale valore espressivo abbiano i puntini di sospensione.
3. Levi ipotizza di potersi trovare *a tu per tu* con Eichmann. Quali domande gli rivolge? Lo ritiene, a tuo giudizio, capace di rimorso?
4. Quale valore espressivo hanno, a tuo parere, i pronomi "tu" e "noi" all'interno della lirica?
5. Quale condanna Levi auspica per Eichmann? Perché possiamo dire che essa esclude qualunque possibilità di assoluzione? Attraverso quale figura retorica enfatizza la sua condanna rendendola inappellabile?

Interpretazione
Successivamente alla *Deposizione per il processo Eichmann*, rilasciata il 14 giugno 1960, Levi scrive nel '61 la *Testimonianza per Eichmann*, nella quale, senza addebitare al gerarca ulteriori capi d'imputazione, mette a fuoco le ragioni per la quali un testimone di Auschwitz deve continuare a prestare la sua opera "anche in un mondo nel quale, per ipotesi, nulla minacciasse più la pace, ogni violenza fosse scomparsa, ogni offesa riparata, ogni reo avesse trovato punizione e fatto ammenda".
"La Storia non si può mutilare", osserva Levi: "sono stati avvenimenti troppo indicativi, si sono intravisti i sintomi di una malattia troppo grave, perché sia lecito tacerne".

Commenta la lirica a partire da queste parole dell'autore e facendo riferimento ai fatti di cui si parla e/o al ruolo della testimonianza come strumento di riflessione e di giustizia.

PROPOSTA A2

RENATA VIGANÒ, da ***L'Agnese va a morire*****, parte III, cap. IV**

Erano pronti, tutti e tre. Il Comandante[1] si rivolse alla Agnese: - Mamma Agnese, tu riposati e va' a letto presto. Noi dopo andiamo alle «caserme»[2]. Staremo là stanotte, e anche domani. **Sono tristi, le feste, per i «ragazzi»**-

Clinto aprì la porta: il vento portò dentro la neve. Erano le tre del pomeriggio, e pareva già sera. - Buona notte e buon Natale, mamma Agnese, - dissero, prima di uscire.

Sola, si sedette presso alla stufa a far la calza. La calza va per conto suo, non rovina i pensieri. E lei pensava a tante cose, muovendo le mani e i ferri senza guardarli. Pensava al Natale dell'anno scorso, sola come questa volta, ma a casa sua. La sera erano venuti i compagni, anche allora non si fece festa, da poco aveva saputo che Palita[3] era morto. Le dissero le stesse parole: - Riposati. Va' a letto presto. Avremo tanto da lavorare - . Era andata a letto presto, con la gatta nera che faceva le fusa, ron-ron, ron-ron, lunga distesa sotto la coltre, contenta che lei non la mandasse via. E si sognò Palita: le disse che non pensasse al Natale. Dove stava lui, le feste non c'erano. Aggiunse: - Va' avanti così che tutto andrà bene - L'anno prima, invece, Palita c'era ancora. Ma l'Agnese non si ricordava niente di speciale. Tutti i Natali della sua vita si assomigliavano, erano quieti, bianchi, un po' tristi: giorni lunghi passati senza lavorare. Faceva anche lei la sfoglia, i dolci: mangiavano in silenzio. Non avevano mai grandi cose da dire.

Adesso, invece, potrebbe parlare con Palita. Sapeva molto di più. Capiva quelle che allora chiamava «cose da uomini», il partito[4], l'amore per il partito, e che ci si potesse anche fare ammazzare per **sostenere un'idea bella, nascosta,** una forza istintiva, per risolvere tutti gli oscuri perché**,** che cominciano nei bambini e finiscono nei vecchi quando muoiono: - Perché non posso avere una bambola? - Perché le ragazze dei signori vanno a ballare con un vestito nuovo e io non posso andarci a causa del vestito vecchio? - Perché il mio bambino porta le scarpe solo la domenica? - Perché mio figlio va a morire in Africa e quello del podestà resta a casa? - Perché io non potrò avere un funerale lungo, con i fiori e le candele? - Lei adesso lo sapeva, lo capiva. I ricchi vogliono essere sempre più ricchi e fare i poveri sempre più poveri, e ignoranti, e umiliati. I ricchi guadagnano nella guerra, e i poveri ci lasciano la pelle.
Lei, quando andava per il bucato**,** i signori del paese la salutavano appena, la lasciavano sulla porta. E non ti si azzardava a dir niente, per paura di sbagliare, di far ridere, di perdere anche il pane di tutti i giorni. C'era però chi diceva qualche cosa: il partito, i compagni, tanti uomini, tante donne, che non avevano paura di niente. Dicevano che così non poteva andare, che bisognava cambiare il mondo, che è ora di farla finita con la guerra che tutti devono avere il pane, e non solo il pane, ma anche il resto, e il modo di divertirsi, di essere contenti, di levarsi qualche voglia. I fascisti non volevano, e loro ci si buttavano contro malgrado la prigione e la morte. I fascisti avevano fatto venire in Italia i tedeschi, avevano scelto per amici i più cattivi del mondo, e loro si buttavano anche contro i tedeschi. Ed era tutta gente come Magòn, come Walter, come Tarzan[5], come il Comandante, gente istruita, che capisce e vuol bene a tutti, non chiede niente per sé e lavora per gli altri quando ne potrebbe fare a meno, e va verso la morte mentre potrebbe avere molto denaro e vivere in pace fino alla vecchiaia. E appena si arriva, dice: - Hai mangiato? Hai

---

[1] **il Comandante**: il capo della brigata partigiana presso cui si è rifugiata Agnese. Tutti i partigiani venivano chiamati, per ragioni di sicurezza, solo con un nome di battaglia.

[2] **alle caserme**: gli avamposti in montagna.

[3] **Palita**: Ottavi Paolo, detto Palita, il marito di Agnese, militante comunista. Imprigionato dai tedeschi e inviato in un campo di concentramento in Germania, era morto durante il trasferimento.

[4] **il partito**: il Partito Comunista italiano, allora clandestino, perché condannato come fuorilegge dal fascismo.

[5] **Magòn... Walter ... Tarzan**: partigiani della stessa brigata.

bisogno di qualche cosa? - e prima di andar via dice: - Buona notte e buon Natale, mamma Agnese.
Questo era il partito, e valeva la pena di farsi ammazzare.
L'Agnese mise giù la calza, e s'affacciò a vedere fuori della porta. Era già notte, e nevicava ancora.

L'Agnese va a morire (1949), di Renata Viganò, è un romanzo composto a pochissimi anni di distanza dai fatti narrati sulla base di memorie autobiografiche. L'autrice aveva infatti partecipato con il marito alla lotta di liberazione e assicura di avere realmente conosciuto «mamma Agnese», l'anziana partigiana protagonista del racconto.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Chi sono i "ragazzi" e perché il Comandante afferma che per loro le feste "sono tristi"?
3. A quale "idea bella, nascosta" si riferisce il testo?
4. Sulla base delle informazioni indirette presenti nel passo dato, traccia un breve ritratto ragionato della protagonista, Agnese, ed evidenziane il percorso di crescita interiore.
5. Che tipo di focalizzazione è presente? Da cosa lo deduci e quali possono essere, secondo te, i motivi di questa scelta da parte di Renata Viganò, l'autrice del romanzo?

Interpretazione

Il brano offre una testimonianza del ruolo delle donne nella Resistenza, argomento spesso marginalizzato. Approfondisci la tematica con opportuni riferimenti alle tue conoscenze.
In alternativa, rifletti su resistenza, dignità e scelta etica come valori imprescindibili durante la Seconda guerra mondiale così come in contesti più attuali e su come arte e letteratura contribuiscano a mantenerne la memoria.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Vittorio Emanuele Parsi**, ***Madre Patria. Una idea per una nazione di orfani,*** pubblicato nel 2023. Se ne riportano alcuni strali dall'introduzione al saggio, così come sono stati adattati e pubblicati sul quotidiano on line "Il Foglio" il 20 gennaio 2024.

«Patrioti, patriottismi, patriottardi ma anche rimpatri ed espatriati. Da qualche anno nel dibattito pubblico in Italia assistiamo a una presenza sempre più fitta di parole che gravitano attorno all'idea di Patria, ovvero in termini generici quella terra abitata da un popolo che condivide una cultura, una storia e delle tradizioni. Che si discuta dell'insorgere di nazionalismi, che si commentino i flussi migratori o la situazione geopolitica europea e mondiale non si può non incappare in questo concetto che a prima vista può apparire ambiguo o sfuggente. […]
Troppo spesso diamo fallacemente per scontata e irreversibile la serie di conquiste che hanno reso la vita dei cittadini e delle cittadine della repubblica infinitamente migliore di quanto mai fosse stata prima, sotto la dittatura e nella monarchia liberale. Ma ritengo sia un dato di fatto che, fin dall'inizio della vicenda repubblicana, l'epopea resistenziale non sia riuscita a costituire a

pieno un mito motore condiviso dalla maggioranza della popolazione e profondamente sentito per la resurrezione o per la rinascita della Patria. Non nei termini di una “Patria nuova” e neppure in quelli di una Patria che portasse a compimento la parabola risorgimentale. La responsabilità non sta solo e tanto nel fatto che una parte degli italiani scelse di aderire alla Repubblica sociale italiana e al fascismo repubblichino, quanto piuttosto nel punto che la conduzione dello stato italiano che emerse dal referendum istituzionale del 2 e 3 giugno 1946 e dall’entrata in vigore della Costituzione il 1° gennaio 1948 venne fin dal primo momento confiscata dai partiti – ovvero quelle strutture aliene alla vita politica, culturale e sociale della gran parte degli italiani per tutto il ventennio, compresi molti di coloro che scelsero di combattere contro i tedeschi e contro i fascisti di Salò – e orientata rispetto alla loro logica. Dalla Resistenza animata dai partiti (socialista, comunista, d’azione, democratico cristiano) non poteva dunque che nascere una “Repubblica dei partiti”. Non nel senso che la presenza di questi fondamentali soggetti intermedi, necessaria al buon funzionamento di qualunque democrazia rappresentativa, fosse in sé perniciosa. Del resto sperimentiamo nei primi decenni del XXI secolo che cosa significhi avere a che fare con partiti dall’incerta e volatile struttura o una ambigua o fumosa dimensione ideologica. Ma nel senso che quella repubblica, alla quale l’adesione era stata pur massiccia e la cui Costituzione aveva generato tante aspettative, partiva orfana e del tutto priva di un mito fondante poderoso e universalmente accettato, proprio a causa di due grandi ostacoli: i contrasti e le divisioni da subito molto marcate tra i partiti che l’avevano costruita e la mancanza di un’interpretazione condivisa della Resistenza. […]

Ciò che in questo inizio di XXI secolo occorre mettere in campo, invece, è proprio la dimensione ascendente dell’edificazione della Patria: quella che solo ciascuno e ciascuna di noi può creare nel proprio cuore. Ci serve uno slancio, un moto che parta da noi, in grado di vincere cinismi, particolarismi, egoismi e timori e contribuisca alla resurrezione della Madre Patria. Solo in questo modo, infatti, la Patria non correrà il rischio di essere ostaggio di questa o quella forza politica, o, viceversa, di essere nuovamente espunta dal novero delle “cose care” agli italiani, magari nel nome di un cosmopolitismo riempito in realtà di mille particolarismi, ognuno alla ricerca di una sua piena legittimazione, di un suo riconoscimento identitario – incapace però di andare a sintesi. Solo nella costruzione di un sentimento condiviso che nasca spontaneamente dal basso, potremo costruire la garanzia di una Patria saldamente nelle mani dei suoi cittadini e delle sue cittadine, di una Patria che unisca e affratelli invece che dividere e delegittimare gli altri. Perché la Patria è qualcosa che nasce solo quando si stabilisce in modo emotivo ma anche “narrativo” un solido legame tra gli abitanti e il loro territorio, quando il senso del privato sfuma costruttivamente nel senso del pubblico e quando dall’interesse individuale ci si apre a considerare anche quello collettivo. [...]

Una Patria è necessaria. Lo è tanto più nel momento in cui la strutturale volatilità del mondo ci chiede una capacità di interazione e integrazione con gli altri sempre più profonda. Tutto diventa intrattabile se non sappiamo che cosa per noi non può essere messo in discussione, quali sono le nostre fondamenta e radici, quali sono i valori e i tratti che ci caratterizzano. Un’idea di Patria solida e condivisa può essere esattamente quello che ci guiderà con maggior serenità e minori ansie verso una effettiva integrazione europea. Ma un’idea di Patria più forte e inclusiva può consentirci anche di interagire con serenità con gli individui che provengono dai paesi extraeuropei – paesi con i quali non esistono prospettive politicamente credibili di progressiva integrazione istituzionale – e che sono alla ricerca di un’inclusione individuale nell’abito di un quadro certo di riferimenti politico-valoriali: ovvero nel corpo della cittadinanza italiana e non solo in quello della società italiana.»

(*L’energia della patria secondo Vittorio Emanuele Parsi*)
in “il Foglio”, 20 gennaio 2024

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale è la tesi dell'autore e dove è espressa in questo testo? Riconosci nel testo anche il riferimento ad una antitesi.
2. Riconosci le argomentazioni a sostegno della tesi e a eventuale confutazione dell'antitesi.
3. In quale parte del testo il procedimento argomentativo dell'autore ha funzione persuasiva?
4. Quale è il ruolo assegnato alla Costituzione ai partiti? E quale ruolo hanno realmente svolto, secondo l'autore, per il formarsi di una idea di patria nell'Italia repubblicana?
5. In quali passaggi del testo l'autore fa riferimento all'attuale contesto storico? Approfondisci gli elementi forniti dall'autore con esempi a te noti.

Produzione

Scrivi un testo argomentativo esprimendo le tue opinioni su quanto sostenuto dall'autore e dichiarando se condividi o no la sua tesi riguardo a ciò che dovrebbe essere l'idea di patria del popolo italiano. Quale è la tua personale idea di patria? Ritieni che sia un sentimento necessario alla convivenza civile?

Scrivi un testo dallo sviluppo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da ***Geroglifici personali scritti a fior di pelle***

Articolo dell'antropologo e saggista **Stefano de Matteis**, pubblicato sull'inserto culturale de "il Sole 24 Ore", luglio 2023

«[i tatuaggi] che si incontrano un po' dappertutto non hanno nulla a che vedere con i tatuaggi tradizionali di società lontane […]. Oggi, con quella seconda pelle, sono state messe le basi per un fenomeno ambivalente, ambiguo e molto particolare […]

Il tatuaggio è innanzitutto una dichiarazione non ci si accontenta più, né si accetta di essere (solo) quello che la collocazione sociale o culturale si dice che si è; ormai ciascuno decide di scrivere sulla propria pelle quello che vuole o pensa di essere, costruendo così una "propria" identità. Nello stesso tempo è una fuoriuscita dalla generalità, dall'obbligo di appartenenze o dalla adesione meccanica a una collocazione. Rappresenta e incarna il desiderio di scelta. E così, tatuandosi, ci si contrappone all'identità imposta dall'esterno, alto o basso che sia […].

In questo scrivere e incidere si realizza, così, sulla pelle, il geroglifico della propria esistenza. Passato, presente e futuro vengono racchiusi in tracciati di immagini, figure e parole. E il tutto diventa racconto. Storia e avvenimenti, occasionali o strutturali, vengono tracciati con precisione millimetrica. [...]

Certo, oramai, siamo abituati a queste incisioni, così come siamo avvezzi a tutte le forme di ricostruzioni, rifacimenti, aggiunte e riduzioni del proprio corpo. Una quantità di elaborazioni che ribadiscono tanto una sorta di principio anarchico di autogestione, quanto un iper- individualismo che mira a sovrapporre i propri codici a quelli del mondo senza chiedere il permesso».

(Stefano De Matteis, *Geroglifici personali scritti a fior di pelle)*
in "Il Sole 24 Ore", 23 luglio 2023

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali elementi informativi sulla storia e la "cultura" dei tatuaggi si possono ricavare dal testo?
2. Riconosci nel testo le diverse interpretazioni che l'autore fornisce di questo "*fenomeno ambivalente, ambiguo e molto particolare*".
3. Analizza ciascuna interpretazione, ricercando le argomentazioni che la sostengono.
4. Con quali sinonimi (singoli termini o perifrasi) viene talvolta sostituita, in questo testo, la parola tatuaggio?
5. Che cosa intende l'autore per "*geroglifico della propria esistenza*"? Perché usa il termine geroglifico?
6. Che cosa intende l'autore per "*principio anarchico di autogestione*"? Perché lo definisce "anarchico"?

Produzione

Illustra il fenomeno dell'attuale diffusione globale dei tatuaggi per come ti è noto in base all'esperienza sia tua personale (se hai un tatuaggio o vorresti tatuarti in futuro) sia di persone in particolar modo coetanee da te frequentate.
Riconosci le motivazioni che stanno alla base di tali scelte e metti a confronto la tua interpretazione del fenomeno con quanto affermato dall'autore del testo, esprimendo accordo o disaccordo con lui.

Scrivi un testo dallo sviluppo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Roberto Battiston, *Il secolo accelerato*

In questo articolo, pubblicato il 24 Luglio 2024 sulla rivista Civiltà delle Macchine, Roberto Battiston, Fisico sperimentale, ex- presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, impegnato ormai da lungo tempo in progetti di ricerca di livello internazionale nel settore della fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e nell'attività di divulgazione, ci invita a riflettere sulle nuove direzioni della scienza e della tecnologia e sul ruolo che esse hanno nella nostra contemporaneità.

Se c'è una cosa che caratterizza la modernità è proprio il progresso dovuto al metodo scientifico e alla sua numerosa prole di tecnologie. Per cui se ci vogliamo interrogare sulla modernità e sul suo stato di salute, inevitabilmente dobbiamo chiederci quale sia l'attuale ruolo di scienza e tecnologia nella società.
Nelle centinaia di migliaia di anni della sua preistoria, nelle migliaia di anni della sua storia, l'umanità ha incontrato solo da quattro secoli la scienza sperimentale, basata sulla creatività induttiva e sulla logica deduttiva. Non è stato amore a prima vista, quanto piuttosto un matrimonio di convenienza: ostacolata da pregiudizi filosofici, religiosi, culturali, la scienza si è affermata grazie all'intelligenza di alcuni giganti e soprattutto alla forza dirompente con cui ha permesso di

alzare i veli che separano l'uomo dalla comprensione della natura, delle sue leggi. Comprensione che immediatamente diventa potere, il potere della tecnologia, un processo che ha cambiato il mondo attraverso la più grande rivoluzione mai esistita, inevitabile, irrinunciabile, pervasiva: la rivoluzione della conoscenza delle leggi di una realtà interrogabile con un metodo che si è rivelato di una efficacia mai vista.
Il rapporto tra scienza e società è stato ed è tumultuoso, talvolta drammatico. Non è però paragonabile a un fiume in piena, ma piuttosto a un ramificato delta che penetra profondamente nei meandri di ogni vita individuale. Necessità elementari, come luce, cibo, riscaldamento, casa, salute, educazione, trasporto, vengono oggi soddisfatte con un ventaglio di tecnologie diverse e integrate che hanno reso accessibili le soluzioni a questi bisogni a gran parte dell'umanità cresciuta in pochi secoli a dismisura, proprio grazie alle conquiste della scienza. Ciò non vuol dire che la fondamentale matrice originaria, il metodo e il procedere della scienza siano diventati patrimonio di ciascuno, tutt'altro. Una frazione sostanziale della società può tranquillamente essere definita scientificamente analfabeta, […], senza con questo nulla togliere al benessere creato dalle tecnologie della modernità.
I risultato di tale sviluppo, con tantissimi aspetti positivi ma, certamente, con altri negativi, è il complesso mondo in cui viviamo e il suo altrettanto complesso divenire. Un mondo plasmato dal succedersi di tecnologie sempre più dirompenti a un ritmo via via più veloce: se il XX secolo è stato definito il secolo "breve", il XXI potrebbe essere definito, in questo suo primo scorcio, come il secolo "accelerato". Accelera il ritmo delle tecnologie digitali: abbiamo appena assorbito il www che già esplode l'IA generativa. Accelera il ritmo del cambiamento climatico, così come lo sfruttamento delle risorse estrattive e l'impegno militare a livello globale. Accelerano l'economia dello Spazio, i progressi della medicina, della biologia, della capacità di calcolo. Accelera il frazionamento intergenerazionale, la semplificazione del linguaggio, la parcellizzazione dei territori, i cambiamenti del mercato del lavoro.
Quando a Adamo ed Eva fu ordinato di non mangiare il frutto della conoscenza l'alternativa era quella di perdere l'immortalità del paradiso terrestre. La conoscenza della modernità, invece, punta dritta all'estensione della durata della vita, anzi al tentativo di trasformarla in una immortalità digitale, in attesa che si riesca a decifrare e a modificare, sempre grazie alla scienza, il messaggio scritto nel nostro DNA in milioni di anni di evoluzione. Non è detto che ci si arrivi, perché, occorre ripeterlo, l'uomo non si è evoluto con la scienza, la sua illogicità è proverbiale e abbiamo tutti molti più fantasmi e illusioni nella nostra mente che teoremi di geometria o leggi della fisica. Per cui l'istinto ci riporta alla clava, magari nella forma di una tastiera e questo rende difficile capire quale sarà la prossima puntata della storia accelerata in cui viviamo. La scienza stessa sta però cambiando e rischia di essere travolta dai dati che ha contribuito a generare. […]
Una nuova lettura del libro della natura, realizzata però allo scopo di imitare gli effetti piuttosto che capirne le cause, con buona pace di Galilei. […] L'effetto probabile di questa rivoluzione nella rivoluzione non saranno dei nuovi "Philosophiae Naturalis Principia Mathematica" di Isaac Newton o una nuova relatività generale di Einstein, ma una comprensione operativa della realtà che promette di essere efficacissima e contemporaneamente cieca. […]
Siamo veramente diretti in questa direzione? Siamo davvero diretti verso una modernità alla "Matrix", senza scienza o per lo meno, senza quella scienza sviluppata faticosamente dal pensiero umano e che è stata fondamentale per realizzare la modernità stessa? Ci dimenticheremo del secolo dei lumi interrogando senza sosta uno sconfinato database per trovare risposta a tutto, anche alle domande che non hanno risposta? Vorrei svegliarmi e dimenticare questo incubo, ma non ci riesco.

1. **Il secolo breve**: **"**Il secolo breve" è un saggio dello storico britannico Eric Hobsbawm, dedicato agli eventi principali del XX secolo.
2. Immortalità digitale: l'autore fa qui riferimento ai cosiddetti *thanabots*, programmi di IA in grado di rielaborare e replicare informazioni e dettagli relativi alla biografia di una persona defunta in maniera quasi perfetta, in modo da

permettere di comunicare e di interagire con lei come se fosse viva. Un'invenzione che tende a soddisfare l'atavico desiderio umano di immortalità attraverso il ricorso alle tecnologie digitali.

3. ***Matrix***: Film di fantascienza del 1999, scritto e diretto dai fratelli Andy e larry Wachowski.

Comprensione e analisi

1. **Quale ruolo nello sviluppo della conoscenza umana l'autore riconosce alla scienza sperimentale?**

2. **Attraverso quale immagine l'autore descrive gli effetti della scienza sulle vite umane?**

3. **Quale rapporto l'autore stabilisce tra benessere sociale e alfabetizzazione scientifica?**

4. **Individua e analizza brevemente gli ambiti attraverso i quali Battiston definisce il nuovo secolo "accelerato".**

5. **Perché, secondo Battiston, l'uomo non si è evoluto con la scienza?**

6. **Quali preoccupazioni l'autore esprime riguardo al futuro della scienza?**

Produzione

Nell'articolo Battiston rinnova la sua fiducia nel pensiero razionale e nell'alfabetizzazione scientifica, unico antidoto contro il dilagare delle fakenews e delle chiacchiere, mettendoci seriamente in guardia contro un utilizzo inconsapevole delle nuove tecnologie, nelle quali crediamo di trovare "risposta a tutto, anche alle domande che non hanno risposta". Esprimi in maniera argomentata le tue considerazioni al riguardo, alla luce delle conoscenze e delle esperienze acquisite nel tuo percorso di studi.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«*Io credo, sinceramente credo, che non c'è miglior via per arrivare a scrivere sul serio che di scribacchiare giornalmente. Si deve tentar di portare a galla dall'imo del proprio essere, ogni giorno un suono, un accento, un residuo fossile o vegetale di qualche cosa che sia o non sia il puro pensiero, che sia o non sia puro sentimento, ma bizzarria, rimpianto, un dolore, qualche cosa di sincero, anatomizzato, e tutto e non di più. Altrimenti facilmente si cade – il giorno in cui si crede d'esser autorizzati di prender la penna – in luoghi comuni e si travia quel luogo che non fu a sufficienza disaminato. Insomma fuori della penna non c'è salvezza. Chi crede di poter fare il romanzo facendone la mezza pagina al giorno e null'altro, s'inganna a partito*».

Italo Svevo, da ***Pagine di diario e sparse*** del **2 ottobre 1899**
(a poca distanza dalla pubblicazione di *Senilità*)

Nel breve passo, tratto dagli scritti di Italo Svevo (1861-1928), l'autore riflette sull'importanza dell'abitudine di scrivere tutti i giorni per approfondire i propri pensieri e le proprie esperienze e per imparare ad esprimersi con autenticità.
Facendo riferimento alla tua esperienza personale e agli stimoli culturali ricevuti nel tuo percorso di studi, rifletti sul tema dell'approccio quotidiano alla scrittura e sulle ricadute della stessa sia per il miglioramento della tecnica scrittoria sia per la maturazione dello spirito critico, della conoscenza di sé, della consapevolezza etica.

Elabora un testo in cui l'argomentazione sia organizzata in un discorso coerente, coeso e documentato. Puoi articolarlo in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo mediante un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ti vengono proposti due passi tratti da interventi di **Papa Francesco**, Pontefice della Chiesa cattolica e Vescovo di Roma dal 13 marzo 2013 al 21 aprile 2025, data della sua morte:

«La "cultura dello scarto" non ha confini. Vi è chi presume di poter stabilire, in base a criteri utilitaristici e funzionali, quando una vita ha valore ed è degna di essere vissuta. Questo tipo di mentalità può portare a gravi violazioni dei diritti delle persone più deboli, a forti ingiustizie e disuguaglianze là dove ci si lascia guidare prevalentemente dalla logica del profitto, dell'efficienza o del successo. Ciascun essere umano ha il diritto a una vita dignitosa e a svilupparsi integralmente, anche se è poco efficiente, anche se è nato o cresciuto con delle limitazioni; infatti ciò non sminuisce la sua immensa dignità come persona umana, che non si fonda sulle circostanze bensì sul valore del suo essere. Quando questo principio elementare non è salvaguardato, non c'è futuro né per la fraternità né per la sopravvivenza dell'umanità».

Dal **DISCORSO TENUTO ALLA PONTIFICIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE SOCIALI**
11 aprile 2024

«Il nostro mondo è ormai troppo interdipendente e non può permettersi di essere suddiviso in blocchi di Paesi che promuovano i propri interessi in maniera isolata o insostenibile. Le ferite portate all'umanità dalla pandemia da Covid-19 e dal fenomeno del cambiamento climatico sono

paragonabili a quelle derivanti da un conflitto globale, dove il vero nemico è il comportamento irresponsabile che ha ricadute su tutte le componenti della nostra umanità di oggi e di domani. […] Come all'indomani della Seconda guerra mondiale, è necessario che oggi l'intera comunità internazionale metta come priorità l'attuazione di azioni collegiali, solidali e lungimiranti, riconoscendo la grandezza, l'urgenza e la bellezza della sfida che ci si presenta. Una sfida grande, urgente e bella, che richiede una dinamica coesa e propositiva.
Si tratta di una sfida "grande" e impegnativa, perché richiede un cambio di rotta, un deciso cambiamento dell'attuale modello di consumo e di produzione, troppo spesso impregnato nella cultura dell'indifferenza e dello scarto, scarto dell'ambiente e scarto delle persone».

Dal **DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO**
AI PARTECIPANTI AL *GREEN AND BLUE FESTIVAL,* NELLA GIORNATA DELL'AMBIENTE
"EARTH FOR ALL"
5 giugno 2023

Alla luce del tuo sistema valoriale e delle conoscenze maturate nel tuo percorso liceale o mediante personali approfondimenti ed esperienze, argomenta sulla questione, di stringente attualità, sollevata nei due passi da Papa Francesco.
Elabora un testo organizzato in un discorso coerente, coeso e documentato, testo eventualmente articolato in paragrafi opportunamente titolati e presentato da un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto